

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2023, n. 404
ID VIA 707 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 14 giugno 2007, n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 674 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.";

VISTA la DGR 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 1 febbraio 2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10 marzo 2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la DGR 27 marzo 2023, n. 383 recante “DGR n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 13.06.2023, trasmessa con nota prot. AOO_089/9669 del 22.06.2023;

PRESO ATTO della Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 271 del 6.07.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione di Autorizzazione Paesaggistica n. 103 del 6.07.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 5730 del 7.07.2023 (prot. uff. n. 10311 del 10.07.2023);

PRESO ATTO della Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 292 del 25.07.2023 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, notificata con pec prot. n. 11461 del 27.07.2023;

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Progeva Srl**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie proposto da **Progeva Srl** di cui al procedimento IDVIA 707, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 13.06.2023;
- **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**
 1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 13.06.2023.
 2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14.03.2023.
 3. Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 271 del 6.07.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
 4. Determinazione di Autorizzazione Paesaggistica n. 103 del 6.07.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 5. Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 292 del 25.07.2023 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale Taranto	Nota prot. n. 42879 del 12.06.2023
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determinazione di Valutazione di impatto ambientale n. 271 del 6.07.2023
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 292 del 25.07.2023
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OO.PP. E INFRASTRUTTURE)	Nota prot. n. 6314 del 5.04.2022.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Autorizzazione Paesaggistica n. 103 del 6.07.2023
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 3884 del 28.04.2022.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	Nota prot. n. 1149 del 19.01.2022. Nota prot. n. 2796 del 22.02.2023.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 14209 del 12.05.2023

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che il presente provvedimento:**
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti

- al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Progeva Srl**;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - ◦ COMUNE DI LATERZA
 - PROVINCIA DI TARANTO
 - MINISTERO DELLA CULTURA
 - Segretariato Generale per la Puglia
 - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
 - AGENZIE / AUTORITÀ
 - AGER
 - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
 - ARPA Puglia
 - ARPA Puglia DAP Taranto
 - ASL TARANTO
 - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
 - CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
 - CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio AIA/RIR
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio VIA/ VINCA
 - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il

presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

P.O. Supporto alla Integrazione delle Politiche di Certificazione Ambientale
Caterina Carparelli

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio AIA / RIR
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	ai sensi dell'art.8 del D.lgs.33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00292 del 25/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00295

OGGETTO: ID VIA 707 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.LGS. n.152/ 2006 per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" – installazione nel comune di Laterza (TA), Località Madonna delle Grazie-Caione, IPPC 5.3 b1 – Proponente PROGEVA S.r.l.. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Il giorno 25/07/2023, in Bari,

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l’ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.
- **Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;

- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i;

- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'impianto in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con D.D. n.14 del 07/07/2015 e s.m.i. Con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 25/02/2022 (Determina Dirigenziale n. 96 del 24/03/2022 di PAUR) è stata autorizzata la modifica sostanziale al II stralcio funzionale e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 52 del 10/02/2023 è stato autorizzato uno stralcio funzionale intermedio al fine di venire incontro alle richieste del gestore che per contingenze normative e gestionali ha richiesto di realizzare prioritariamente la sezione di produzione di biometano da fonti rinnovabili per poi procedere successivamente al completamento del resto degli interventi progettuali autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 25/02/2022.

Nell'ambito del presente procedimento il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comprensivo di giudizio di compatibilità ambientale per la modifica delle modalità di scarico delle acque meteoriche.

La modifica quindi riguarda esclusivamente la gestione delle acque meteoriche ed in particolare la modifica del recapito finale dello scarico idrico da scarico al suolo a scarico in corpo idrico superficiale. Nello specifico gli interventi previsti sono i seguenti:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (Vlam);
- Realizzazione di una condotta in pressione da 700 m lineari;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Procedimento amministrativo:

1. Con pec del 17/08/2021, acquisita al prot. n. 12307 del 26/08/2021, la Società PROGEVA S.r.l. ha trasmesso istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie, fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della stessa.
2. Con nota prot. n. AOO_089/17215 del 25/11/2021 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il Responsabile del Procedimento P.A.U.R..
3. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/288 del 13/01/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006.
4. Con pec del 19/01/2022, acquisita al prot. n. 519 del 20/01/2022, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 1149 del 19/01/2022.
5. Con pec del 28/01/2022, acquisita al prot. n. 1329 del 4/02/2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 1036 del 28/01/2022 e l'allegata nota prot. n. 10152 del 25/08/2021.
6. Con pec del 2/02/2022, acquisita al prot. n. 1142 di pari data, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 1827 del 02/02/2022.
7. Con pec del 11/02/2022, acquisita al prot. n. 1852 del 15/02/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 10451 dell'11/02/2022.
8. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1813 del 15/02/2022 venivano comunicati al Proponente gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
9. Con pec del 15/02/2022, acquisita al prot. n. 2296 del 15/02/2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota prot. n. 1466 del 15/02/2022, chiedendo al Proponente di produrre la documentazione necessaria all'emissione del parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
10. Con pec del 21/02/2022, acquisita al prot. n. 2794 del 7/03/2022, il Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ha trasmesso la nota prot. n. 1043 del 21/02/2022.
11. Con pec del 22/02/2022 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 2197 del 22/02/2022 con la quale ha precisato che *"la modifica comunicata, ai sensi della DGR 648/2011 è da inquadrarsi come modifica sostanziale ai fini AIA (art. 29 nonies comma 2 del D.lgs.152/06 e s.m.i.) in quanto modifica soggetta a VIA, per cui si chiede al Gestore di rettificare l'istanza di autorizzazione ai fini AIA e di corredare la stessa di una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2 del D.lgs.152/06 e s.m.i."*
12. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/2269 del 23/02/2022, successivamente corretta e sostituita dalla nota prot. n. AOO_089/2331 di pari data, è stata trasmessa al Proponente una comunicazione



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

integrativa degli esiti della verifica documentale di cui alla nota prot. n. AOO_089/1813 del 15/02/2022.

13. Con nota prot. n. 67943 del 25/02/2022, acquisita in pari data al prot. n. 2449, il Proponente ha presentato al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici "Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Laterza (TA)".

14. Con nota prot. n. 67948 del 2/03/2022, acquisita al prot. n. 3511 del 16/03/2022, il Proponente ha chiesto chiarimenti in merito alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/2331 del 23/02/2022.

15. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/3940 del 24/03/2022 è stato fornito riscontro alla nota del Proponente prot. n. 67948 del 2/03/2022.

16. Con nota prot. n. 67978 del 24/03/2022, acquisita al prot. n. 4825 del 12/04/2022, il Proponente ha inviato la nota recante "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI in riscontro alle note prot. n. 1813 del 15/02/2022, prot. n. 2269 del 23/02/2022, prot. n. 2331 del 23/02/2022 e prot. 3940 del 24/03/2022 dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali", indicando un link da cui scaricare la documentazione a corredo della stessa.

17. Con pec del 5/04/2022, acquisita al prot. n. 4631 del 7/04/2022, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 6314 del 5/04/2022 esprimendo parere favorevole con prescrizioni.

18. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/4932 del 13/04/2022 è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

19. Con pec del 29/04/2022, acquisita al prot. n. 7733 del 14/06/2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3884 del 28/04/2022 nella quale si afferma che il Fiume Lato, come i suoi affluenti, è stato classificato come corpo idrico superficiale temporaneo e che tale classificazione determina l'applicazione dell'art. 10, comma 1 (lett. B) del R.R. n. 26/2013.

20. In data 13/05/2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/4932 del 13/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla autorità competente risultino pervenute osservazioni del pubblico.

21. Nella seduta del 17/05/2022 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 6537 del 17/05/2022, ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali.

22. Con pec del 17/05/2022, acquisita al prot. n. 6605 del 18/05/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto con la nota prot. n. 37807 del 17/05/2022, in considerazione della documentazione in atti e mancanza di adeguato riscontro alle osservazioni formulate, ha espresso una valutazione tecnica negativa sia per gli aspetti di VIA che per la procedura di modifica sostanziale AIA.

23. Con pec del 30/05/2022, acquisita al prot. n. 7291 del 6/06/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 41037 del 30/05/2022, indirizzata al Comitato VIA Regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

24. Nella seduta del 31/05/2022 il Comitato VIA Regionale con parere prot. n. 7221 del 3/06/2022, ha riesaminato il proprio parere già reso nella seduta del 17/05/202 per renderlo coerente con i rilievi formulati da ARPA, ed ha chiesto che fosse acquisita ulteriore integrazione documentale ai fini dell'espressione del parere definitivo.
25. Con pec del 7/06/2022, acquisita al prot. n. 7732 del 14/06/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 15600 del 7/06/2022 con cui ha espresso parere preliminare di compatibilità al P.A.I con prescrizioni.
26. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7803 del 15/06/2022 è stata trasmessa al Proponente una richiesta di integrazioni documentali da produrre in riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
27. Con nota del 14/07/2022, acquisita al prot. n. 8969 del 19/07/2022, il Proponente ha presentato una richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini del procedimento.
28. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/8971 del 19/07/2022, in riscontro alla nota del Proponente del 14/07/2022, ha concesso la richiesta sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
29. Con pec del 9/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 320, il Proponente ha inviato la nota prot. 68696/2023/LM/ed del 9/01/2023 con cui ha trasmesso "(...) atti ed elaborati tecnici, rivenienti da talune richieste di chiarimenti o integrazioni documentali (...)".
30. Con nota prot. n. AOO_089/596 del 18/01/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 23/02/2023, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
31. Con pec del 24/01/2023, ed acquisita al prot. n. 1034 del 27/01/2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha inviato la nota prot. n. 4708 del 24/01/2023 con cui ha trasmesso per i lavori del Comitato VIA Regionale della seduta del 24/01/2023 il parere prot. n. 4574 del 24/01/2023, per i soli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006.
32. Nella seduta del 24/01/2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 935 del 25/01/2023, ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali.
33. Con nota prot. n. AOO_089/2558 del 17/02/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 23/02/2023 al 14/03/2023.
34. Con pec del 22/02/2023, acquisita al prot. n. 2991 del 23/02/2023, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 2796 del 22/02/2023, evidenziando come già fatto in precedenza (nota prot.1149 del 19/01/2022) che l'oggetto della modifica riguardante le modalità di scarico delle acque meteoriche, non rientra tra i compiti istituzionali del Comando.
35. Con pec del 14/03/2023, acquisita al prot. n. 4323 del 14/03/2023, ARPA

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Puglia - DAP Taranto ha trasmesso nota prot. n. 17316 del 14/03/2023 richiedendo documentazione integrativa.

36. Con pec del 14/03/2023, acquisita al prot. n. 4345 del 14/03/2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota prot. n. 2211 del 14/03/2023 con la quale ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica con le prescrizioni elencate nella nota.

37. In data 14/03/2023 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_89/596 del 18/01/2023 per il 23/02/2023 e poi rinviata al 14/03/2023 con nota prot. n. AOO_089/2558 del 17/02/2023. Il Servizio AIA/RIR ha richiesto chiarimenti/integrazioni. Il verbale della CdS in atti è stato trasmesso con nota prot. 4527 del 16/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

38. Con nota prot. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/03/2023.

39. Con pec del 12/05/2023, acquisita al prot. 7960 del 17/05/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 14209 del 12/05/2023 con cui ha confermato il parere preliminare di compatibilità al P.A.I con prescrizioni trasmesso con la nota prot. n. 15600 del 7/06/2022.

40. Con nota prot. n. AOO_089/8030 del 19/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 13/06/2023, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

41. Nella seduta del 23/05/2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 8326 del 25/05/2023, ritenendo che *"i limiti di emissione di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza, non possano applicarsi agli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, provenienti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 8 del R.R. n°26/2013. Tale verifica di dettaglio e di conformità alle norme è demandata tuttavia all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, esulando dalle competenze di questo Comitato, che non ritiene pertanto che sussistano elementi nuovi, dal punto di vista ambientale, che consentano il riesame del parere precedentemente espresso che risulta pertanto, confermato in toto"*.

42. Con pec del 12/06/2023, acquisita al prot. n. 9204 del 12/06/2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 42879 del 12/06/2023, nella quale permane la valutazione negativa per gli aspetti di VIA e si demanda all'Autorità Competente la valutazione di alcuni aspetti in materia di modifica sostanziale dell'AIA.

43. In data 13/06/2023 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_89/8030 del 19/05/2023 per il 13/06/2023 Durante la seduta di CdS si è proceduto alla discussione del parere ARPA di cui alla nota prot. n. 42879 del 12.06.2023. Il Servizio AIA/RIR ha riscontrato le valutazioni richieste da ARPA. Nella seduta di CdS è stata avviata la discussione del documento tecnico in bozza e le relative prescrizioni, che in parte sono state modificate a seguito di osservazioni



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

prodotte dal Proponente. I lavori di CdS si sono conclusi favorevolmente. Il verbale della CdS in atti è stato trasmesso con nota prot. 9699 del 22/06/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

44. Con pec del 07/07/2023, acquisita al prot. n. 10312 del 10/07/2023, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la nota prot. 5730 del 07/07/2023, allegando la Determinazione dirigenziale n. 103 del 06/07/2023 di Autorizzazione paesaggistica.

45. Con nota prot. 69318/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10455 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso alla Provincia di Taranto la richiesta di verifica del rispetto delle distanze previste dall'art. 13 del R.R. n. 26/2013.

46. Con nota prot. 69319/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa (Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato) in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/06/2023.

47. Con pec del 13/07/2023 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 10594 di pari data, con la quale ha invitato il proponente al versamento del saldo della tariffa istruttoria ai sensi del D. M. n. 58/2017 e della DGR n. 36 del 12/01/2018.

48. Con Determinazione Dirigenziale n.00271 del 06/07/2023 del Servizio VIA / VINCA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR per il provvedimento per modifica sostanziale di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA

Si elencano di seguito i pareri rilasciati dagli Enti ai fini AIA:

- Parere di competenza trasmesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. 1036 del 28/01/2022 e l'allegata nota prot. n. 10152 del 25/08/2021, acquisiti al prot. n. 1329 del 4/02/2022.
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia trasmesso con nota prot n. 6314 del 05.04.2022, acquisito al prot. n. 4631 del 7/04/2022.
- Parere di competenza trasmesso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 3884 del 28/04/2022, acquisito al prot. n. 7733 del 14/06/2022.
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 15600 del 7/06/2022, acquisita al prot. n. 7732 del 14.06.2022 e nota prot. n. 14209 del 12/05/2023, acquisita al prot. n. 7960 del 17/05/2023.
- Nota prot. n. 42879 del 12/06/2023, acquisita al prot. n. 9204 del 12/06/2023, di ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 42879 del 12/06/2023.
- Conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 13/06/2023 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot. n. 9699 del 22.06.2023 della



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- Determinazione dirigenziale n. 103 del 06/07/2023 di Autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. 5730 del 07.07.2023, acquisita al prot. n. 10312 del 10/07/2023.
- Determina Dirigenziale n.00271 del 06/07/2023 del Servizio VIA / VINCA di espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e le condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 13 giugno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale riferita alle modalità di scarico delle acque meteoriche, già autorizzata con DD n. 14/2015 e s.m.i. presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

- Tecnico”;
2. devono essere rispettate le prescrizioni di cui: - alla nota prot n. 6314 del 05.04.2022 del Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia; - alle note prot. n. 15600 del 7/06/2022 e prot. 14209 del 12/05/2023 dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
 3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione della modifica autorizzata, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
 4. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all’Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
 5. che con nota prot. 69319/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa (Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato) in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/06/2023;
 6. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all’Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Laterza ai sensi dell’art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
 7. che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell’art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
 8. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all’intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Progeva S.r.l.** con sede legale a Laterza (BA) – località Madonna delle Grazie-Caione, infoprogeva@pec.it.

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Risorse Idriche, all’ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all’ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, alla ASL



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

competente per territorio, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 12 facciate e n. 1 allegato, Allegato Documento Tecnico n. 23 facciate, per un totale di n. 35 facciate;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP - terza sezione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento A.I.A
Michela Inversi

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Cappucci

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

DOCUMENTO TECNICO

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Scarico Acque Meteoriche
Installazione PROGEVA srl di Laterza

INDICE

1	DEFINIZIONI.....	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2
3	AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	2
4	DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO	3
5	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA PROPOSTA	6
6	GESTIONE DEI RIFIUTI	16
7	EMISSIONI ATMOSFERICHE	16
8	GESTIONE ACQUE.....	17
9	EMISSIONI SONORE	21
10	MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO	21
11	RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO.....	21
12	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	22
13	CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE	23
14	RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE	23
15	RELAZIONE DI RIFERIMENTO	23
16	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE.....	23
17	GARANZIE FINANZIARIE	23



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

1 DEFINIZIONI

Non subisce modifiche

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Non subisce modifiche

**3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

Non subisce modifiche



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Istanza di PAUR nota del 17/08/2021, acquisita al prot. 12307 del 26/08/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.1	Relazione tecnica generale e di AIA scarichi	Agosto 2021
Mod - AIA-Rev.1	Modifiche al provvedimento di AIA	Agosto 2021
12.1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Agosto 2021
T4.1 – Rev.0	Rete idrica e punti di scarico	Agosto 2021
T5.1 – Rev.0	Particolare gestione acque e flowchart	Agosto 2021
R2 – Rev.0	Studio d'Impatto Ambientale	Agosto 2021
R2 – Rev.0	Sintesi non tecnica	Agosto 2021
	Scheda G. Modifica AIA- Emissioni Idriche	
	Istanza di PAUR ex art.27 – bis del D.lgs.152/06 e s.m.i.	
	Istanza Art. 29- nonies	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022, acquisita al prot. 4825 del 12/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.1 Marzo 2022	Relazione tecnica generale e di AIA scarichi	Marzo 2022
Mod - AIA-Rev.1	Modifiche al provvedimento di AIA	Agosto 2021
PPDU - Rev.0	Piano preliminare di utilizzo	Marzo 2022
T4.1 – Rev.1 Marzo 2022	Rete idrica e punti di scarico	Marzo 2022
T4.2 – Rev.0	Particolari costruttivi e profili	Marzo 2022
RGeo – Rev.0	Relazione Geologica Idrogeologica Geotecnica e sismica	Marzo 2022
RPaes - Rev.0	Relazione Paesaggistica	Marzo 2022
R2 – Rev.1 Marzo 2022	Studio d'Impatto Ambientale	Marzo 2022



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022, acquisita al prot. 4825 del 12/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 68696/2023/LM/ed del 09/01/2023, acquisita ai prott. 320 e 321 del 09/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.2 Dicembre 2022	Relazione tecnica generale	Dicembre 2022
PPDU – Rev.2 Gennaio 2023	Piano preliminare di utilizzo	Gennaio 2023
RGeo – Rev.2 Gennaio 2023	Relazione geologica – geotecnica – idrologica -sismica	Gennaio 2023
T4.2 – Rev.1 Gennaio 2023	Particolari costruttivi e profili	Gennaio 2023
12.1.2.-Rev.xx del 23/12/2022	Piano di Monitoraggio e Controllo	Dicembre 2022
R2 – Rev.2 Gennaio 2023	Studio d'Impatto Ambientale	Gennaio 2023
T5.1 – Rev.1 Gennaio 2023	Particolare gestione acque e flowchart	Gennaio 2023
T8 – Rev.1	Rete gestione acque meteoriche e di processo	Dicembre 2021
	Relazione illustrativa delle colture agricole di pregio	
	Relazione pedo - agronomica	
	Relazione illustrativa degli elementi del paesaggio agrario	
	Nota prot. 68696/2023/LM/ed del 9/01/2023	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.3 Maggio 2023	Relazione tecnica generale	Maggio 2023
PMC – ID VIA 707 Rev.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Maggio 2023



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R2- Rev.3 Maggio 2023	Studio d'Impatto Ambientale	Maggio 2023
T4 Stralcio intermedio – Rev.0	Rete gestione acque meteoriche e di processo	Ottobre 2022
T5.1 – Rev.2	Particolare gestione acque e flowchart	Aprile 2023
Int. – Rev.0	Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023	Maggio 2023
Appendice	Descrizione gestione acque	
	Nota prot. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023	

Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n.69319/2023/LM/ed del 6/07/2023, acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
PMC – ID VIA 707 Rev.3	Piano di Monitoraggio e Controllo	Giugno 2023
	Nota prot. 69319/2023/LM/ed del 6/07/2023	

N.B.: I documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del provvedimento, per le parti in contrasto tra quanto disposto nel quadro prescrittivo del presente documento e i documenti progettuali sopra elencati si applica quanto stabilito nel presente documento.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

5 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA PROPOSTA

L'installazione in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con DD 14/2015 e ss.mm.ii.

Con Determinazione Dirigenziale n.65 del 25/02/2022 (Determina Dirigenziale n.96 del 24/03/2022 di PAUR) è stata autorizzata la modifica sostanziale al II stralcio funzionale e con successiva Determinazione Dirigenziale n.52 del 10/02/2023 è stato autorizzato uno stralcio funzionale intermedio al fine di venire incontro alle richieste del gestore che per contingenze normative e gestionali ha richiesto di realizzare prioritariamente la sezione di produzione di biometano da fonti rinnovabili per poi procedere successivamente al completamento del resto degli interventi progettuali autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.65 del 25/02/2022.

Nell'ambito del presente procedimento il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DD 14/2015 e s.m.i. chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di giudizio di compatibilità ambientale per la modifica delle modalità di scarico delle acque meteoriche.

La modifica quindi riguarda esclusivamente la gestione delle acque meteoriche ed in particolare la modifica del recapito finale dello scarico idrico da scarico al suolo a scarico in corpo idrico superficiale. Nello specifico gli interventi previsti sono i seguenti:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (Vlam);
- Realizzazione di una condotta in pressione da 700 m lineari;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.

Si riporta a seguire una sintetica descrizione tratta dagli elaborati progettuali R1 "Relazione tecnica generale" rev.3 maggio 2023, T4 – Stralcio intermedio "Rete gestione acque meteoriche e di processo" rev.0 ottobre 2022, T4.2 "Particolari costruttivi e profili" - Rev.1 Gennaio 2023 e T5.1 "Particolare Gestione acque e flowchart" rev.2 aprile 2023 dell'attuale sistema di gestione delle acque meteoriche e delle modifiche richieste

La descrizione farà riferimento a due configurazioni impiantistiche quella attualmente in esercizio e quella autorizzata con Determinazioni Dirigenziali n.65 del 25/02/2022 e n.52 del 10/02/2023 che coincidono per la parte riferita esclusivamente alla gestione delle acque meteoriche.

Sistema di trattamento delle acque meteoriche

Come riportato negli elaborati R1 "Relazione tecnica generale" rev.3 maggio 2023, T4 – Stralcio intermedio "Rete gestione acque meteoriche e di processo" rev.0 ottobre 2022 e T5.1 "Particolare Gestione acque e flowchart" rev.2 aprile 2023, le acque meteoriche che interessano l'impianto attualmente in esercizio vengono raccolte secondo tre reti distinte:

- per le acque meteoriche ricadenti sulle coperture;
- per le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità;
- per le acque meteoriche ricadenti sui piazzali di lavorazione.

Acque meteoriche ricadenti su coperture impianto in esercizio

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture, non necessitando di alcun trattamento vengono convogliate nel pozzetto I*7 per poi essere inviate per il riutilizzo alla vasca di accumulo delle acque depurate I*1 (pari a 1.500 m³), in caso di surplus vengono direttamente avviate allo scarico S1.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Acque meteoriche ricadenti sulla viabilità impianto in esercizio

Le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità sono tutte pretrattate tramite grigliatura (I1a-I*3), dissabbiatura (I1b-I*4) e disoleazione (W1 - seconda pioggia). Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255 m³) e nella vasca I4,1 (50 m³), se in surplus, avviate allo scarico S1 previa disoleazione.

Le acque di prima pioggia, dopo il trattamento di grigliatura e dissabbiatura vengono inoltre contenute nelle vasche I4 – I*5 prima di essere avviate a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico. La depurazione delle acque di prima pioggia consiste in un trattamento chimico fisico e in un trattamento biologico.

Dopo la depurazione le acque vengono sottoposte a disoleazione (W2) prima dell'accumulo in I*1 (vasca di riutilizzo acque depurate). Se in surplus vengono avviate allo scarico.

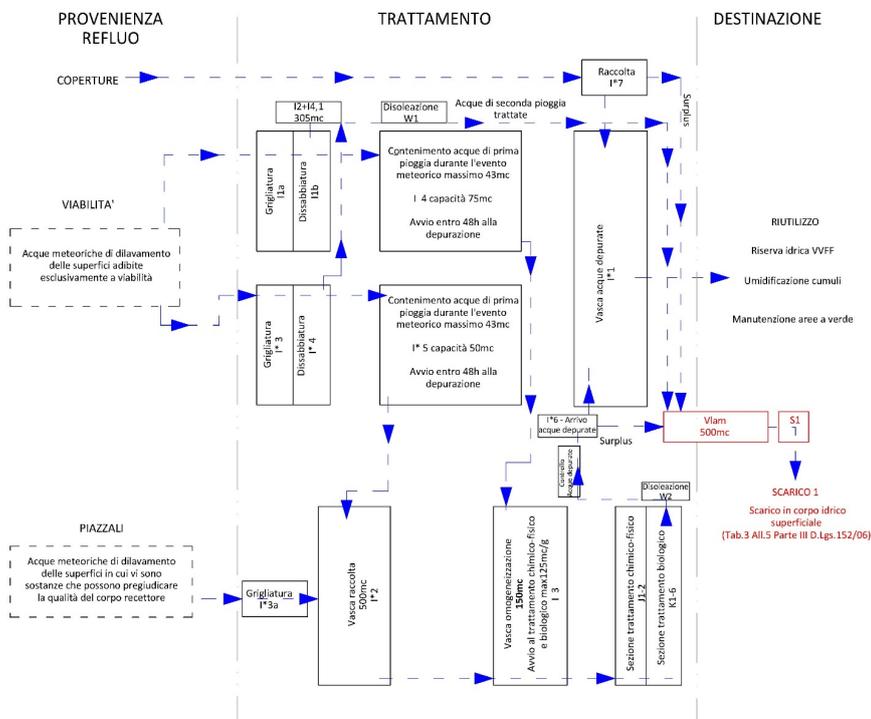
Acque meteoriche ricadenti sui piazzali impianto in esercizio

Tutte le acque meteoriche ricadenti sui piazzali di lavorazione e aree di manovra vengono sottoposte a grigliatura (I*3a) prima di essere raccolte nella vasca di raccolta I*2 (500mc) per essere poi avviate ad omogeneizzazione (I3- 150mc) e successivamente a depurazione.

Le acque depurate, dopo il trattamento chimico-fisico (J1-2) e biologico (K1-6) vengono disoleate (W2) per essere convogliate nel pozzetto I*6.

Dal pozzetto I*6 le acque depurate vengono scaricate in I*1 (vasca di riutilizzo acque depurate) oppure avviate allo scarico.

Si riporta a seguire lo schema di gestione delle acque meteoriche per la configurazione in esercizio con evidenza in rosso delle modifiche.



Schema gestione acque meteoriche configurazione in esercizio con modifiche



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Nella configurazione autorizzata con Determinazioni Dirigenziali n.65 del 25/02/2022 e n.52 del 10/02/2023 non si prevedono modifiche al sistema di trattamento delle acque meteoriche, si prevede la sola implementazione delle vasche V1, V2 e V3 per la raccolta ed il trattamento delle acque provenienti dalla nuova viabilità e la vasca V4 per la raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture, in quanto in tali configurazioni non si prevedono nuove superfici adibite a piazzale di lavorazione.

Si riporta a seguire una descrizione sintetica tratta dall'elaborato R1.

Acque meteoriche ricadenti su coperture configurazioni di cui alle DD 65/22 e 52/23

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture esistenti passano all'interno del pozzetto I*7 per essere avviate alla vasca di accumulo acque depurate (I*1 – 1.500mc) per essere utilizzate a fini industriali.

Le acque meteoriche derivanti dalle coperture dei fabbricati di cui alla DD 96/2022 vengono raccolte nella Vasca V4 (50mc) per essere poi avviate verso il pozzetto I*7 da cui confluiscono, nella vasca I*1.

Laddove in surplus le acque meteoriche ricadenti sulle coperture vengono direttamente avviate allo scarico.

Acque meteoriche ricadenti sulla viabilità configurazioni di cui alle DD 65/22 e 52/23

Le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità esistente sono tutte pretrattate tramite grigliatura (I1a-I*3), dissabbiatura (I1b-I*4) e disoleazione (W1 - seconda pioggia). Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255 m³) e nella vasca I4,1 (50 m³), se in surplus, avviate allo scarico S1.

Le acque di prima pioggia, dopo il trattamento di grigliatura e dissabbiatura vengono inoltre contenute nelle vasche I4 – I*5 prima di essere avviate a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico. La depurazione delle acque di prima pioggia consiste in un trattamento chimico fisico e in un trattamento biologico.

Dopo la depurazione le acque vengono sottoposte a disoleazione (W2) prima dell'accumulo in I*1 (vasca di riutilizzo acque depurate). Se in surplus vengono avviate allo scarico.

Le acque meteoriche ricadenti sulla nuova viabilità vengono sottoposte a grigliatura (V1), dissabbiatura (V2).

La prima pioggia viene raccolta in V3 (50 mc) prima di essere avviata a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico.

Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255mc) e nella vasca I4,1 (50mc) e, se in surplus, avviate allo scarico S1 previa disoleazione.

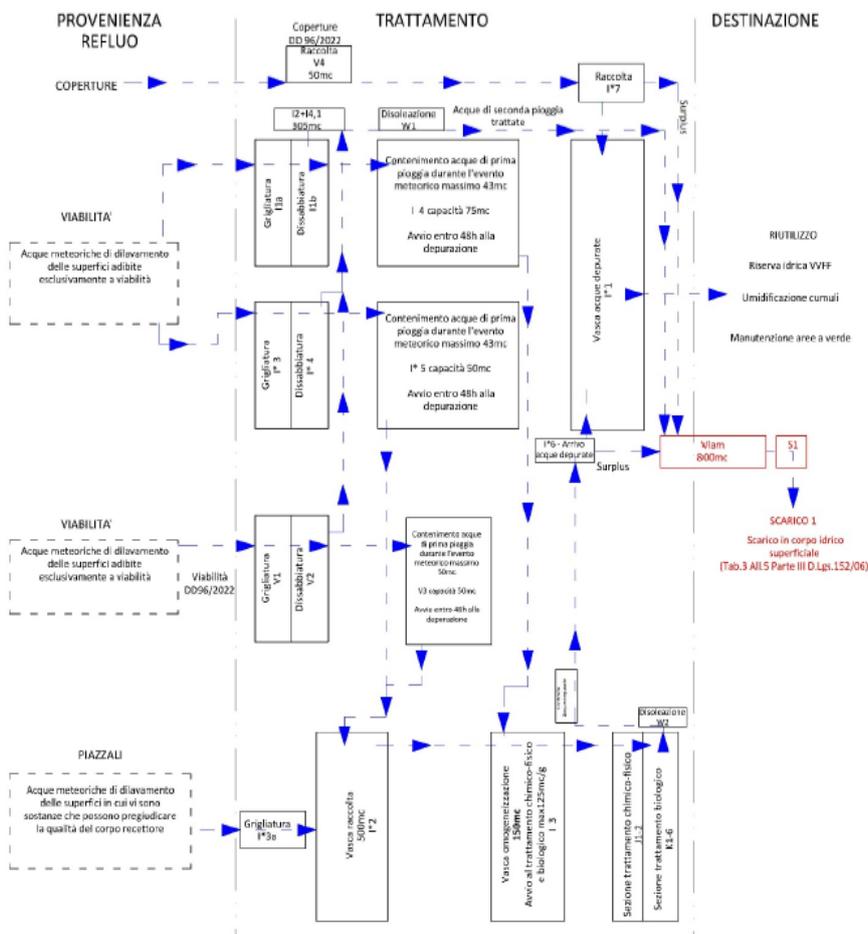
Si riporta a seguire lo schema di gestione delle acque meteoriche per la configurazione autorizzata con DD 65/22 e 52/23 con evidenza in rosso delle modifiche.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Schema gestione acque meteoriche configurazione di cui alle DD 65/22 e 52/23 con modifiche

Vasca di laminazione

Secondo quanto riportato in R1 "Relazione Tecnica Generale", è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione da 500 m³ a monte dello scarico in corpo idrico superficiale (Fosso Valle delle Rose) come riportato in elaborato grafico T. 5.1.

A seguito della realizzazione delle opere approvate con DD 96/2022, in ragione delle ulteriori superfici dilavate sarà necessario prevedere una ulteriore vasca di laminazione della capacità di 300 m³ da realizzarsi in adiacenza alla Viam esistente.

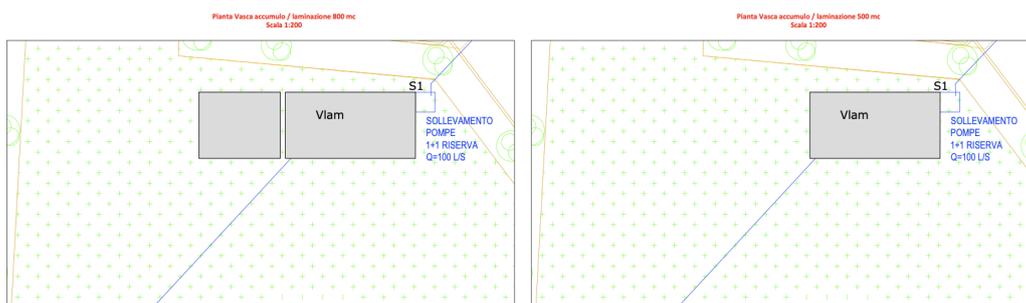
Si riportano a seguire ubicazione, pianta e sezione del sistema di laminazione come da elaborato grafico T 4.2.



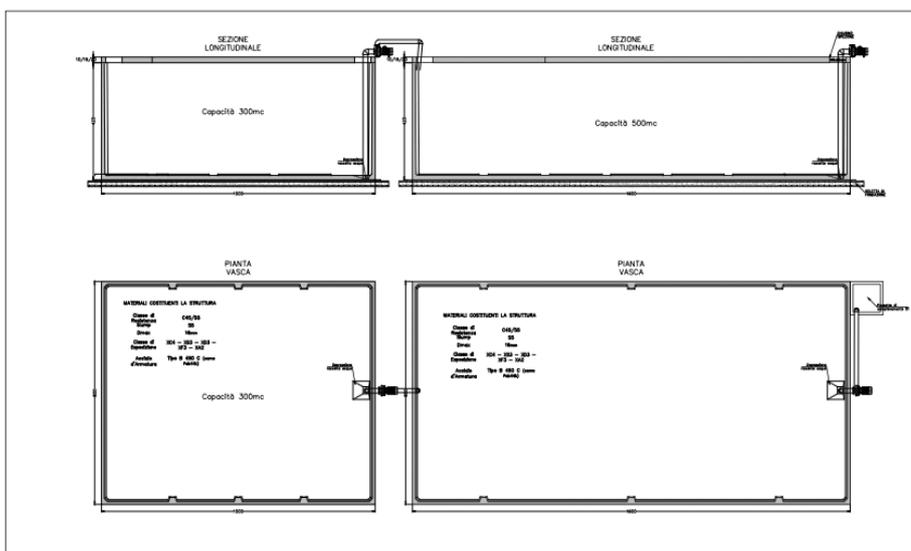
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Pianta e sezione vasca laminazione 500/800
Scala 1:100



Come da Relazione R1 Relazione Tecnica Generale, la vasca Vlam sarà equipaggiata con una stazione di sollevamento per lo svuotamento, le acque sollevate saranno quindi convogliate attraverso un tubo di mandata in pressione al pozzetto S1 ubicato in prossimità della vasca stessa, dal pozzetto S1 una condotta interrata, recapita in pressione l'acqua verso il ricevitore finale individuato nel canale di bonifica posizionato a Nord-Est del lotto (Fosso Valle delle Rose).

All'interno del pozzetto di campionamento sarà presente una deviazione a "T" regolata da rubinetto per permettere il campionamento.

L'impianto di sollevamento a servizio del sistema di accumulo sarà costituito da una vasca di carico, collegata alla vasca di laminazione Vlam equipaggiata con n. 1 elettro-pompa per lo smaltimento della portata in ingresso più n. 1 elettro-pompa di riserva, una condotta di mandata DN 250 per ciascuna pompa, quadro elettrico e elementi di regolazione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

La portata di scarico, che corrisponde alla portata massima che devono smaltire le pompe, è $Q_u = 100$ l/s, la prevalenza, somma del dislivello geodetico, delle perdite di carico concentrate e distribuite è stata stimata in $H_p = 7$ m.

Nell'ipotesi attuale la tubazione di mandata è costituita da un tubo in PVC-U o PE con diametro interno 250 mm.

I lavori per la messa in opera della vasca lasceranno operativa la subirrigazione fino all'entrata in esercizio della nuova configurazione.

All'interno delle vasche sarà presente una depressione per la raccolta delle acque da sollevare in modo tale che, tramite opportune pendenze, non sarà possibile il ristagno di acque all'interno delle vasche di laminazione, evitando l'insorgere di proliferazione batterica e la necessità di ricorrere a disinfezione delle acque.

Collettore di scarico e recapito finale

In Relazione R1 Relazione Tecnica Generale si riporta la descrizione della tubazione di collegamento del collettore di scarico da realizzarsi nel recapito Fosso Valle delle Rose.

L'acqua viene scaricata in pressione dal sistema di laminazione mediante una tubatura in PVC-U o PEAD del diametro interno da 250 mm. Sotto la tubazione verrà sistemato un orizzonte di materiale inerte recuperato dallo scavo così come al di sopra della stessa. Lateralmente il materiale rinterrato avrà lo spessore di 10 cm circa.

La posa in opera della condotta sarà eseguita in una trincea stretta di altezza pari ad almeno 100 cm in modo tale da garantire un rinterro di 0,5 m sopra il cielo tubazione.

Sotto la tubazione verrà sistemato un orizzonte di materiale inerte recuperato dallo scavo così come al di sopra della stessa. Lateralmente il materiale rinterrato avrà lo spessore di 10 cm circa.

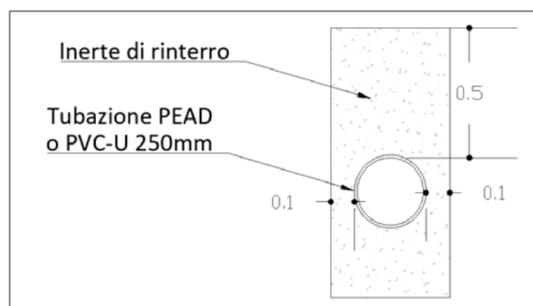


Figura 19 Tipologico della tubazione

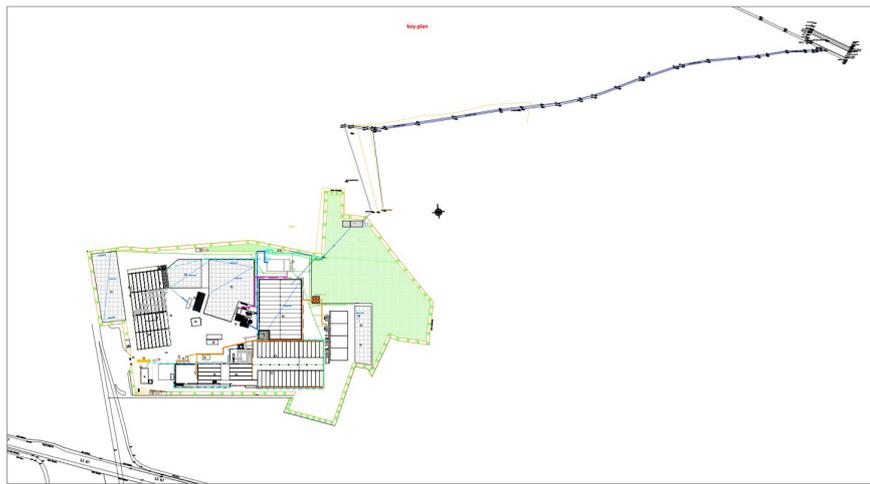
Nell'elaborato T4.2 viene riportato in planimetria il tratto della strada comunale vicinale interessato dallo scavo per la messa in opera delle tubazioni di collegamento del collettore dalla vasca Vlam.



REGIONE PUGLIA

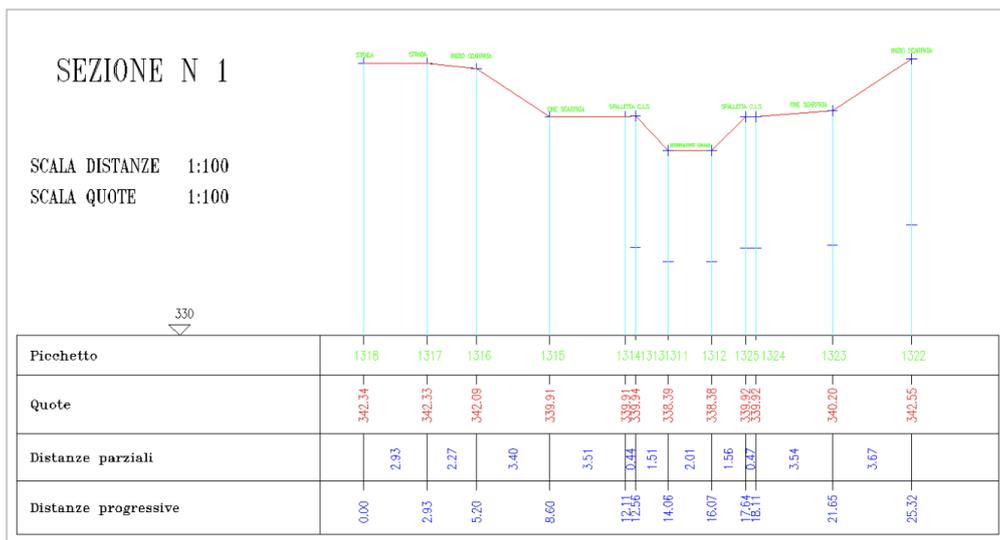
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



La condotta di scarico avrà un diametro di 250 mm e pertanto considerato un tratto di 700 m si avrà un quantitativo di circa 140 m³ di terreno da gestirsi in regime rifiuti.

Il corpo idrico recettore defluisce a circa 700 m dalla recinzione dell'impianto e presenta una sezione inalveata in cls avente le seguenti caratteristiche dimensionali.



Il rilievo topografico effettuato ad hoc sull'area ha permesso di definire una pendenza del corpo idrico di circa 1.7 per mille ed una sezione d'alveo minima (solo quella in cls) di circa 5.4 mq.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Con tali valori, considerando cautelativamente solo una sezione minima, si ottiene una portata smaltibile dal fosso di circa 13 m³/s (13.000 l/s).

Il collettore recapiterà lateralmente al fosso Valle delle Rose. Lo sbocco sarà predisposto in modo da non interferire con la corrente nel recapito e opportunamente protetto mediante un rivestimento in pietrame. Il collettore terminale sarà dotato di una valvola di non ritorno per evitare, durante le piene del fosso, il ritorno di acqua all'interno del collettore di scarico.

Nella zona interessata dallo scarico il fosso Valle delle Rose ha una sezione trapezoidale con base 2,00 m sponde rivestite per un'altezza di 1.50 m; al di sopra del canale rivestito due argini inerbiti delimitano la sezione golenale; la sezione nella sua interezza ha larghezza superiore a 20 m e altezza di circa 4 m.

Lo scarico avviene a quota 339.98 metri sul livello del mare, subito al di sopra della porzione di canale rivestito. Un rivestimento costituito da materassi in rete metallica riempiti di pietrame con pezzatura grossolana (80 mm, 150 mm) per un'altezza di 0.30 m sarà predisposto in prossimità dello scarico e lungo la berma. Il rivestimento aumentando la scabrezza andrà a concorrere al rallentamento della corrente limitandone il potere erosivo; al di sotto del rivestimento in pietrame sarà posizionato uno strato in TNT.

L'intervento sul fosso è di estensione estremamente limitata, il rivestimento costituito in materiale grossolano si presta inoltre ad essere ricolonizzato dalla vegetazione.

Di seguito è riportata una sezione del manufatto di scarico riportato nell'elaborato grafico T 4.2

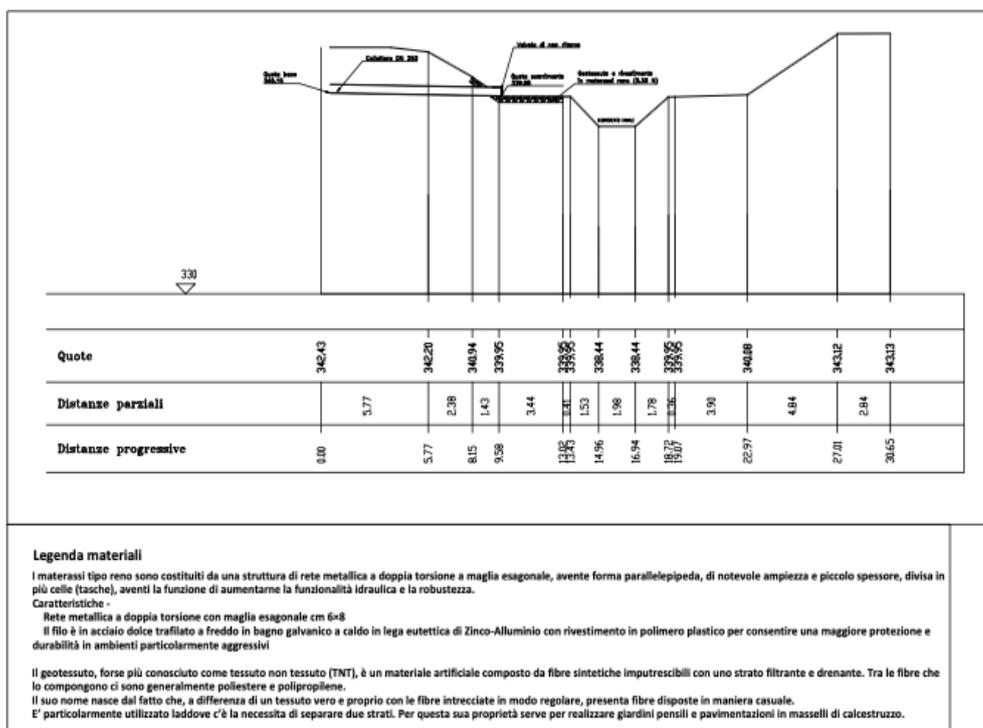


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Sezione manufatto di scarico
Scala 1:200



Legenda materiali
I materassi tipo reno sono costituiti da una struttura di rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale, avente forma parallelepipeda, di notevole ampiezza e piccolo spessore, divisa in più celle (tasche), aventi la funzione di aumentare la funzionalità idraulica e la robustezza.
Caratteristiche:
Rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale cm 6x8
Il filo è in acciaio dolce trafilato a freddo in bagno galvanico a caldo in lega eutettica di Zinco-Alluminio con rivestimento in polimero plastico per consentire una maggiore protezione e durabilità in ambienti particolarmente aggressivi
Il geotessuto, forse più conosciuto come tessuto non tessuto (TNT), è un materiale artificiale composto da fibre sintetiche impurificabili con uno strato filtrante e drenante. Tra le fibre che lo compongono ci sono generalmente poliestere e polipropilene.
Il suo nome nasce dal fatto che, a differenza di un tessuto vero e proprio con le fibre intrecciate in modo regolare, presenta fibre disposte in maniera casuale.
E' particolarmente utilizzato laddove c'è la necessità di separare due strati. Per questa sua proprietà serve per realizzare giardini pensili e pavimentazioni in masselli di calcestruzzo.

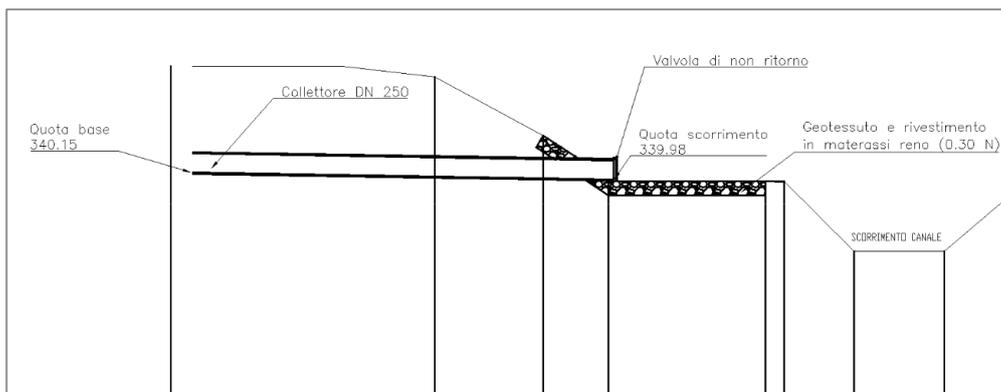


Figura 21: Particolare del manufatto di scarico.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl**Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione**

Da quanto riportato nell'elaborato Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023 al riscontro 3.10.1 e nel PPDU Piano Preliminare d'Utilizzo risulta che nell'area dovrà essere dismessa la rete di subirrigazione che consta di circa 1.200 m di tubazioni con diametro 100 mm.

I lavori avverranno preferibilmente nei mesi estivi in cui è lecito attendersi precipitazioni meno frequenti e di minore intensità.

Come prima azione verrà realizzato il manufatto di scarico e successivamente la tubazione in pressione di collegamento alle vasche di laminazione.

Data la peculiare collocazione delle vasche di laminazione previste dal progetto di modifica sarà possibile parzializzare (interrompendoli meccanicamente) solamente alcuni dei tratti terminali della subirrigazione in fase di posa in opera delle vasche.

Non appena posate e collaudate le vasche di laminazione il flusso di acque eventualmente da avviare allo scarico verrà deviato verso i nuovi bacini.

Successivamente sarà possibile procedere con la rimozione delle rimanenti tubazioni di subirrigazione.

Grazie alla natura dei materiali costituenti il substrato dell'area è possibile prevedere il riutilizzo delle terre provenienti dagli scavi delle sezioni obbligate per la messa in opera di sottofondi e rinterri.

In totale vi sarà un deficit di circa 40 m³.

Le terre scavate saranno riutilizzate per livellare l'area che vedrà la dismissione della rete di subirrigazione e la restante area a verde. Compresa la nuova area a verde autorizzata la superficie su cui distribuire le terre è pari a circa 30.000 mq e pertanto, ridistribuendo le terre scavate si avrà uno strato di circa 3 cm di spessore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

QUADRO PRESCRITTIVO

6 GESTIONE DEI RIFIUTI

Non subisce modifiche

7 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Non subisce modifiche



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

8 GESTIONE ACQUE

8.1 Approvvigionamento idrico

Nella tabella che segue si riporta un prospetto riepilogativo contenente per ciascuna tipologia di uso la relativa fonte di approvvigionamento ed eventuali prescrizioni operative per il riutilizzo.

Tipologia	Punto di prelievo	Fase utilizzo	Utilizzo	Prescrizione operativa
Acqua potabile	Acquedotto Pugliese	Servizi igienici ed uso idropotabile	Igienico sanitario	Nessuna
Acqua industriale	Riciclo interno (acque meteoriche da coperture e acque prima pioggia trattate inviate a vasca I*1, acque meteoriche seconda pioggia trattate inviate alle vasche I2 e I4,1)	Umidificazione cumuli	Industriale	A valle del trattamento, quale condizione per il riutilizzo devono essere rispettati i parametri di cui al D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza Tabella 4 con verifica semestrale degli stessi
Uso antincendio		Antincendio	Antincendio	

Il quadro del riutilizzo delle acque è rappresentato nell'elaborato T4 – Stralcio intermedio “Rete gestione acque meteoriche e di processo” rev.0 ottobre 2022.

8.2 Gestione Acque Meteoriche

La descrizione del sistema di gestione delle acque meteoriche è riportata al paragrafo 5 del presente documento.

Il punto di scarico S1 è schematizzati nella tabella che segue.

Denominazione pozzetto di campionamento	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
S1	Surplus acque di prima pioggia trattate ricadenti sulla viabilità inviate alla vasca I*1	Grigliatura, dissabbiatura, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, disoleazione	Fosso Valle delle Rose**



REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

 PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
 Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Denominazione pozzetto di campionamento	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
	Surplus acque di seconda pioggia trattate ricadenti sulla viabilità inviate alla vasche I2+I4,1)	Grigliatura, dissabbiatura e disoleazione	
	Surplus acque meteoriche ricadenti su piazzali ed aree di manovra inviate a vasca I*1	Grigliatura, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, disoleazione	
	Surplus acque meteoriche ricadenti su coperture inviate a vasca I*1	Nessuno in quanto raccolte separatamente	

** corpo idrico-artificiale, classificato temporaneo (DGR 2844/2010) e "a rischio" (DGR n.3060/2012) per cui si applica l'art.10 comma 1 lett.b) del RR 26/2013 che prevede che lo scarico di acque in corpo idrico superficiale di tipo temporaneo può essere ammessa solo nel rispetto della tabella 4 dell'allegato IV alla parte terza del D.lgs.152/06 e s.mi. (Parere della Sezione Risorse Idriche di cui alla nota prot.A00_075/Prot/03884 del 28/04/2022)

Si riportano a seguire i parametri da monitorare ed i relativi limiti.

Denominazione pozzetto di campionamento	Composizione media		Frequenza monitoraggio
	Parametri	Limiti	
S1	I parametri da monitorare sono quelli riportati nella Tabella 4 (scarico sul suolo), allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e quelli in aggiunta previsti nel PMC	D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza Tabella 4	Come da PMC

Prescrizioni



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

1. Il gestore deve presentare entro 120 giorni dal rilascio dell'AIA, comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i. per l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche a quanto previsto dal R.R. 26/2013 artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13.
2. Prima dell'esecuzione di tutti i lavori di scavo devono essere effettuate indagini geologiche, idrogeologiche e geognostiche da riportare in apposita relazione geologica, idrogeologica e geotecnica, secondo quanto previsto dalle NTA 2018, al fine di caratterizzare i terreni e verificare la presenza di possibili falde sospese. Tale relazione deve essere inviata all'autorità competente, prima dell'inizio lavori.
3. Il gestore è tenuto ad osservare, per le acque di scarico, i limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/06 e s.m.i. Tali limiti, ai sensi dell'art.101 comma 5 dello stesso decreto non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente a tale scopo.
4. Il gestore deve garantire, con frequenza mensile, la misurazione della portata dello scarico attraverso l'utilizzo di contatore volumetrico.
5. Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche.
6. Dovrà essere determinata la portata di acqua riutilizzata ed annotata la relativa registrazione in apposito registro. Su tali acque dovranno inoltre essere verificati i parametri relativi al rispetto della tabella in allegato al DM 185/03 come da piano di monitoraggio e controllo.
7. Il gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione dello scarico, alla Provincia, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale a firma di tecnico abilitato, dovrà inoltre trasmettere la planimetria aggiornata ai nuovi interventi realizzati.
8. Il Gestore è tenuto ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque meteoriche al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di trattamento, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare malfunzionamenti.
9. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.
10. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
11. Il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

12. Il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti.
13. Il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate.
14. I collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.
15. Il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
16. In caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate e/o riutilizzate, ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati.
17. Tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica;
18. I pozzetti di campionamento devono essere realizzati a norma e mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
19. Tutti i punti di riutilizzo (a mezzo della rete di distribuzione) devono essere opportunamente identificati.
20. Le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere effettuate tramite laboratorio accreditato ed attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo. Tali verifiche devono essere comunicate almeno 10 giorni prima ad ARPA Puglia DAP Taranto. Il campionamento istantaneo dovrà essere disposto a cura dello stesso laboratorio mediante esplicitazione della procedura con verbale di campionamento da allegare al certificato analitico. Al fine dei controlli da parte delle autorità preposte, il gestore dovrà conservare per 5 anni copia dei certificati analitici con allegati i verbali di campionamento.
21. Il gestore in caso di allerta meteo gialla si impegna a svuotare le vasche destinate al contenimento delle acque trattate in un tempo massimo di sei ore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

9 EMISSIONI SONORE

Non subisce modifiche

10 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

Non subisce modifiche

11 RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

La gestione delle terre e rocce da scavo è trattato nell'elaborato PPDU "Piano preliminare di Utilizzo" Rev.2 Gennaio 2023 riferito alla dismissione della rete di subirrigazione esistente, con realizzazione di un vaso di laminazione con volume pari a 500 m³ (800 m³ nel caso di realizzazione delle opere previste nella DD 65/2022) e alla realizzazione di un tratto di condotta di scarico della lunghezza di circa 700 m per arrivare al corpo idrico superficiale Valle delle Rose (Fiume Lato).

Per tale aspetto si rimanda al parere del Comitato Tecnico VIA della seduta del 24/01/2023 e al parere di ARPA Puglia prot.42879 – 156 del 12/06/2023.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto e presentato dal Gestore è contenuto nell'elaborato PMC "Piano di Monitoraggio e Controllo" ID VIA 707 Rev.3, riportato in allegato, revisionato dal gestore sulla base del parere ARPA prot. 42879 - 156 del 12/06/2023

1. Il Gestore dovrà attuare il Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, **nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.**
2. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
3. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Laterza per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

Non subisce modifiche

14 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Non subisce modifiche

15 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Non subisce modifiche

16 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Non subisce modifiche

17 GARANZIE FINANZIARIE

Non subisce modifiche



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00103 del 06/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2023/00104

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per il progetto - IDVIA 707 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie Proponente: PROGEVA Srl



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 06/07/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

- con nota prot. AOO_089/288 del 13/01/2022, acquisita al prot. n. AOO_145/355 del 14/01/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, la pubblicazione dell'avviso al pubblico e l'avvio della decorrenza dei termini della consultazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota prot. AOO_145 n. 1466 del 15/02/2022 la scrivente Sezione ha richiesto la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Autorizzazione Paesaggistica;
- con note pec del 24.03.2022 e del 09.01.2023 il proponente ha trasmesso integrazioni progettuali;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiilProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\Allegato	A\12.1.2._PMC_Rev14_12.08.21.pdf.p7m
cfca6199ab9b0e499361bdf6d05a7605	
progetto\Allegato	A\Dichiarazione Autenticit... Informazioni_
Rustichelli.pdf.p7m	7146418d3c17949aee59e91cf643ec3b
progetto\Allegato	A\Istanza Art. 29-nonies.pdf.p7m
b368922d0086ec6063908660d007be46	
progetto\Allegato	A\Modifica_DD_14_2015.pdf.p7m
9fd82998403de461be28cc53f6ae7b1	
progetto\Allegato	A\R1_Generale_Scarichi.pdf.p7m
8946f9fe797ed0a01aed61fab2188125	
progetto\Allegato	A\Scheda G.ModificaAIA - Emissioni Idriche.pdf.p7m
2d97861d5356688b61c2ad42d940ac38	
progetto\Allegato	A\T4.1_Acque.pdf.p7m 0f495c8b602a85614ff7a8348ca9523a
progetto\Allegato	A\T5.1_Particolari e flow acque.pdf.p7m
40a23215613aef622d7c17ad8de61d64	
progetto\Allegato	B\SIA_Modifica_Scarichi.pdf.p7m
a6487a2c37b3d9b58d094ab6bffa0be	
progetto\Allegato	C\SIA_SNT_Modifica_Scarichi.pdf.p7m



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

39d3d13d52abd34a5ed05cec07df9544
 progetto\Allegato E\Avviso al pubblico.pdf.p7m
 6bf868467230dc84cc3259a2748ecf0c
 progetto\Allegato H\12.1.2._PMC_Rev14_12.08.21.pdf.p7m
 cfca6199ab9b0e499361bdf6d05a7605
 progetto\Allegato H\Dichiarazione Autenticit... Informazioni_
 Rustichelli.pdf.p7m 7146418d3c17949aee59e91cf643ec3b
 progetto\Allegato H\Istanza Art. 29-nonies.pdf.p7m
 b368922d0086ec6063908660d007be46
 progetto\Allegato H\Modifica_DD_14_2015.pdf.p7m
 9f6d82998403de461be28cc53f6ae7b1
 progetto\Allegato H\R1_Generale_Scarichi.pdf.p7m
 8946f9fe797ed0a01aed61fab2188125
 progetto\Allegato H\SIA_Modifica_Scarichi.pdf.p7m
 a6487a2c37b3d9b58d094ab6bffa0be
 progetto\Allegato H\SIA_SNT_Modifica_Scarichi.pdf.p7m
 39d3d13d52abd34a5ed05cec07df9544
 progetto\Allegato H\Scheda G.ModificaAIA - Emissioni Idriche.pdf.p7m
 2d97861d5356688b61c2ad42d940ac38
 progetto\Allegato H\T4.1_Acque.pdf.p7m 0f495c8b602a85614ff7a8348ca9523a
 progetto\Allegato H\T5.1_Particolari e flow acque.pdf.p7m
 40a23215613aef622d7c17ad8de61d64
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\20220324 IDVIA707 Trasmissione Integrazioni.pdf
 a23575ee80e6406d7fa4610f06bca2d9
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\20220324 IDVIA707 Trasmissione Integrazioni.pdf.p7m
 9ea78020da21583cbc719ec38ae53121
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Calcolo e Bonifico Oneri Autorizzazione Paesaggio
 IDVIA707.pdf.p7m 9d7a5e93e74f19224a9c3486d627a8b0
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Calcolo e Bonifico Tariffa Istruttoria AIA IDVIA707.pdf.p7m
 151647ccf79e2085549b7f8b55e5a27b
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Geologica_Idrogeologica-Signed.pdf
 90c5e16a74c6ee7e6a44c8a8b1302ee9
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Modifica_DD_14_2015.pdf.p7m
 9f6d82998403de461be28cc53f6ae7b1
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\PPDU_Scarichi-Signed.pdf
 d0e70fb805fefaccbab89d7b988245b4
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Paesaggistica-signed.pdf
 6dc78cef0cadbd5d6c778108d280e27f
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\R1_Generale_Scarichi_Rev.1.pdf.p7m



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

fdb5b72632775ee03397cef1e8c5fa11
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\R2_SIA_Modifica_Scarichi_19.03.22.pdf.p7m
 6281a46ab87340de8112132d23511c68
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\Regione Puglia Usi Civici Prot. n. 3097 del 16.03.2022.pdf
 2ebd42d78a8d6164d159a64f73d7f890
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\T4.1_PlanScarichi_P.O..pdf.p7m
 3583eabf63af64f594871ea443b208c1
 progetto\INTEGRAZIONI\20220324 IDVIA707 Prot. 67978 Progeva Trasm.
 Integrazione\T4.2_Particolari.pdf.p7m
 d999b24616f47f0d1cb18f027744136d
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\12.1.2._PMC_Rev_PAUR_Scarichi.pdf.p7m
 7819701789e59f3511a8c77bfa766d0
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\20230109 Trasmissione Integrazioni PAUR ID.pdf
 35654d8320ca7578033f393494d798e2
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_08.pdf.p7m
 d52f53af3cf54864230afe7b7426b0d1
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\2WUKUS7_RelazioneEssenze-signed.pdf
 d16e5ef435e7b68bcaadb64a7af9b0b
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\2WUKUS7_RelazionePaesaggioAgrario-signed.pdf
 212d8231b1d08d6ebd40f934a13ac0cf
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\2WUKUS7_RelazionePedoAgronomica-signed.pdf
 1b0cf5c71f9a5b2f73e4f6418c2299ff
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\Geologica_Idrogeologica_Rev.1_230104.pdf.p7m
 f1761d80349ebc8ce2934420a4230a83
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\PPDU_Scarichi.pdf.p7m
 6346d89a480b8d0f28765256ca675b7e
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\R1_Generale_Scarichi_Rev.2_230401.pdf.p7m
 74f5a4f0ebb3c5b9cce35bc20ea8692f
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\SIA_Modifica_Scarichi_230401.pdf.p7m
 205efbd6a30e653a1f2dc2fdb353ffbf
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\T4.2_Particolari.pdf.p7m
 cf0bb0850186dd54adb7c81b9119c5e8
 progetto\INTEGRAZIONI\20230109 IDVIA0707 Progeva Invio Integrazioni PAUR
 Acque Prot. 68696\T5.1_PAUR_Scarichi.pdf.p7m



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

6bd40c65692423a12fd419abd638a315

CONSIDERATO CHE:

con nota prot. n. AOO_145_2211 del 14/03/2023, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto “IDVIA 707 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie Proponente: PROGEVA Srl” con le seguenti prescrizioni:*

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *così come indicato in progetto, la condotta sia completamente interrata sotto strada esistente senza intaccare minimamente gli elementi naturali, con ripristino finale dello stato dei luoghi;*
- *nella fase di cantiere gli scavi siano limitati alla sola porzione di terreno destinato alle opere in questione, adottando opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei lavori di scavo che dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio.*

Il provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale”

DATO ATTO CHE non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun parere da parte della competente Soprintendenza, pur sollecitato con nota prot. n. AOO_145_5304 del 21.06.2023.

CONSIDERATO CHE il co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *“decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l’amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione”.*

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Dall’analisi della documentazione progettuale si evince quanto segue.

Le opere di progetto riguardano la modifica del sistema di scarico delle acque

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

meteoriche, dallo scarico al suolo allo scarico in corpo idrico superficiale per l'impianto industriale della società PROGEVA srl.

Il terreno su cui sorge l'impianto industriale è ubicato in agro del Comune di Laterza (TA) a Nord del nucleo urbano principale, in territorio agricolo prospiciente la S.C. 14, denominata "Madonna delle Grazie - Caione", e limitrofa alla SS7 Appia.

L'impianto, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010. Recentemente la ditta ha ottenuto, con DD 65/2022, l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del secondo stralcio funzionale che prevede l'incremento dei rifiuti ritirabili, una sezione di digestione anaerobica ed upgrading del biogas per la produzione di biometano.

La proposta progettuale consiste nella dismissione della rete di subirrigazione esistente, con realizzazione di un invaso di laminazione con volume pari a 500 mc (800 mc nel caso di realizzazione delle opere previste nella DD 65/2022) e di un tratto di scarico della lunghezza di circa 700 m per arrivare al corpo idrico superficiale Valle delle Rose (Fiume Lato).

L'AIA vigente autorizza, dopo opportuni trattamenti, lo scarico delle acque meteoriche negli strati superficiali del sottosuolo.

Per la modifica del sistema di scarico delle acque meteoriche sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500 mc (Vlam);
- Realizzazione di un tratto fognario su area demaniale di circa 700 m;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.

In particolare il progetto prevede la rimozione della rete di subirrigazione con la messa in opera di una vasca da 500 mc. La condotta interrata correrà lungo il tracciato della strada vicinale al di fuori della zona carrabile in modo da evitare carichi legati al transito di veicoli e mezzi agricoli sulla condotta. La posa in opera della condotta sarà eseguita in una trincea stretta di altezza pari ad almeno 160 cm in modo tale da garantire un rinterro di 1m sopra il cielo fogna; la larghezza della trincea alla base sarà pari a 80 cm; la tubazione sarà posata su un letto di materiale inerte a granulometria controllata di altezza pari a 20 cm, il rinfiacco e il rinterro verranno eseguiti con lo stesso materiale per un'altezza pari a 20 cm sopra il cielo fogna. Il collettore recapiterà lateralmente al fosso Valle delle Rose.

Il proponente afferma che: "Lo sbocco è stato progettato in modo da non interferire con la corrente nel recapito e opportunamente protetto mediante un rivestimento in pietrame. L'intervento sulla sponda del corpo idrico superficiale è di estensione estremamente limitata, il rivestimento costituito in materiale grossolano si presta inoltre ad essere ri-colonizzato dalla vegetazione in naturale espansione".

Per quanto riguarda le modalità di scavo il proponente afferma che:

"Preliminarmente verranno eseguite le operazioni asportazione del terreno vegetale (20/30cm circa), comprensive di asportazione di eventuali apparati radicali e materiali lapidei di dimensioni significative. Il terreno vegetale, proveniente dalle aree di futura edificazione sarà depositato nell'area di cantiere e riutilizzato a termine delle opere



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

per favorire la piantumazione perimetrale delle essenze arbustive. Sulla base della progettazione esecutiva saranno realizzati scavi di fondazione e sbancamento per l'asportazione di rocce e/o terra al fine di creare splateamenti e cavità necessarie per la realizzazione di successive opere edilizie.

Gli scavi realizzati a cielo aperto saranno di profondità variabile e si divideranno in:

- scavi di sbancamento (o splateamento) per l'invaso di laminazione;
- scavi a sezione ristretta o obbligata per la condotta di scarico".

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

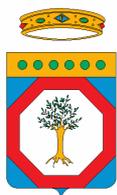
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "Alta Murgia" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "La Fossa Bradanica".

Si tratta di un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcareoarenacea (tufi). Il limite della figura (da nord verso est) è costituito dal confine regionale, quasi parallelamente a questo, da sud ad ovest il costone murgiano: ai piedi di questa decisa quinta si sviluppa la viabilità principale (coincidente per un lungo tratto con la vecchia via Appia e con il tratturo Melfi-Castellaneta) e la ferrovia, che circumnavigano l'altopiano da Canosa a Gioia del Colle e collegano i centri di Spinazzola, Minervino e Altamura, posti a corona sui margini esterni del tavolato calcareo. Lungo questa direttrice storica nord-sud si struttura e ricorre un sistema bipolare formato dalla grande masseria da campo collocata nella Fossa Bradanica e il corrispettivo jazzo posto sulle pendici del costone murgiano. Le ampie distese sono intensamente coltivate a seminativo. Al loro interno sono distinguibili limitati lembi boscosi che si sviluppano nelle forre più inaccessibili o sulle colline con maggiori pendenze, a testimoniare il passato boscoso di queste aree. Il bosco Difesa Grande, che si estende su una collina nel territorio di Gravina rappresenta una pallida ma efficace traccia di questo antico splendore.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Gravina di**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Laterza - Valle delle Rose disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti botanico – vegetazionali “**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**” disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area dell'intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dal **Cono Visuale della Gravina di Laterza**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Infine, l'area di intervento è ubicata in prossimità della SS7, a distanza di circa 130 metri, strada individuata tra gli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR, come “**Strada a valenza paesaggistica**”, disciplinata anch'essa dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica degli interventi proposti, si evince quanto di seguito esposto.

L'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e riguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

Nello specifico, il contesto oggetto di intervento costituisce, così com'è ad oggi, un paesaggio dalla morfologia leggermente ondulata caratterizzato da grandi spazi aperti determinati da una significativa presenza di seminativi non irrigui ad indirizzo cerealicolo foraggero. La zona è interessata anche dal passaggio di alcune strade a valenza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

Per quanto riguarda le opere interne al perimetro dell'impianto esistente l'unica opera sarà la realizzazione della vasca di laminazione interrata. L'area dell'impianto è interessata esclusivamente dal CONO VISUALE DELLA GRAVINA DI LATERZA determinato dalla presenza del punto panoramico della Gravina di Laterza ad una distanza di circa 3,8 km.

L'art. 85 delle NTA del PPTR " **Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi**" definisce i **Coni visuali** (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel seguente modo:

"Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1."

Inoltre, l'art. 88 comma 2 delle NTA del PPTR " **Misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi**" prevede che:

"2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

- a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;*
- a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;*
- a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*
- a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
- a5) nuove attività estrattive e ampliamenti".*

Gli interventi previsti nel progetto ricadono al di fuori delle tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile. Inoltre sia la vasca di laminazione che la condotta, essendo interrate, non risulteranno visibili e pertanto non risultano in contrasto con l'art.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

88 comma 2 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda gli interventi di realizzazione del condotto interrato e del manufatto di scarico in corpo idrico superficiale si rappresenta che in merito all'ammissibilità con l'art. 46 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" il comma 2 dello stesso articolo prevede che:

"2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis...

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Inoltre, in merito all'ammissibilità degli stessi interventi con l'art. 66 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**" il comma 2 dello stesso articolo prevede che:

"2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

Il proponente afferma che:

"l'alveo ordinario del corpo idrico superficiale è cementato e sulle sponde artificiali non vi è la presenza né di arbusti né di cespugli, ma solamente di vegetazione rada e poco speciata. L'impatto sulla vegetazione spondale sarà praticamente nullo in quanto le opere di ingegneria naturalistica nonché i materiali utilizzati consentiranno una rapida rinaturalizzazione della sponda. A titolo di esempio si riporta una fotosimulazione che mostra l'attuale sponda d'alveo, la stessa dopo la posa del manufatto di scarico e la simulazione del rinverdimento naturale che si avrà dopo alcune settimane dalla posa dell'opera".

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente, si rappresenta che gli interventi di realizzazione del condotto interrato e del manufatto di scarico in corpo idrico superficiale, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

della Scheda d'Ambito "**Alta Murgia**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che:

"Il progetto non comporta variazioni significative alla permeabilità dei suoli. Il progetto non incide sugli assetti morfologici naturali e incrementa al limite il deflusso nel Corpo Idrico Superficiale"

Si ritiene che l'intervento, con le prescrizioni finali, sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Alta Murgia**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che:

"Lo scarico di acque meteoriche non influirà negativamente sulla funzionalità ecologica peraltro attualmente classificata nel PTA come scarsa. Il manufatto di scarico è idoneo alla rivegetazione. Il manufatto di scarico avrà un impatto scarsamente significativo"

Si ritiene che l'intervento, con le prescrizioni finali, sia coerente con gli obiettivi di qualità non determinando alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste riduzioni di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche ed ambientali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Alta Murgia**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si ritiene che l'intervento, con le prescrizioni finali, sia coerente con gli obiettivi di qualità in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali.

Si ritiene inoltre che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto **IDVIA 707 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie Proponente: PROGEVA Srl, alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

caratterizzanti il paesaggio agrario nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;

- così come indicato in progetto, la condotta sia completamente interrata sotto strada esistente senza intaccare minimamente gli elementi naturali, con ripristino finale dello stato dei luoghi;
- nella fase di cantiere gli scavi siano limitati alla sola porzione di terreno destinato alle opere in questione, adottando opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei lavori di scavo che dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 130,00 – reversale di incasso n. 34339 del 28.03.2022 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto **IDVIA 707 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie Proponente: PROGEVA Srl**, alle prescrizioni di seguito riportate:

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- così come indicato in progetto, la condotta sia completamente interrata sotto strada esistente senza intaccare minimamente gli elementi naturali, con ripristino finale dello stato dei luoghi;
- nella fase di cantiere gli scavi siano limitati alla sola porzione di terreno destinato alle opere in questione, adottando opportune misure volte alla

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei lavori di scavo che dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Laterza** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Laterza;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- alla Ditta Progeva srl;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 16 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualità Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00271 del 06/07/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00275

OGGETTO: Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 707 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche"-Progetto per la modifica AIA-Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (Ta), Loc. Madonna delle Grazie.

Proponente: PROGEVA S.r.l.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 06/07/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7 lettera z.b) "*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9*" dell' Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 17.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12307 del 26.08.2021, Progeva S.r.l., in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli interventi di "*Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche*"-Progetto per la modifica AIA-Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (Ta), Loc. Madonna delle Grazie, inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13.01.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO_089/288 del 13.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 707 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO_089/1813 del 15.02.2022 e successive note prot. n. AOO_089/2269 del 23.02.2022 e prot. n. AOO_089/2331 del 23.02.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. richiedendo integrazioni documentali;
- con pec del 24.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4825 del 12.04.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle note prot. n. AOO_089/1813 del 15.02.2022, prot. n. AOO_089/2269 del 23.02.2022 e prot. n. AOO_089/2331 del 23.02.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/4932 del 13.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 17.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con protocollo n. AOO_089/6537 del 17.05.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha espresso il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 07/2018 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.06.2022;
 - con nota protocollo n. 37807 del 17.05.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6605 del 18.05.2022, Arpa Puglia-DAP Taranto ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota protocollo n. 37807 del 17.05.2022 pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.06.2022, il proprio contributo istruttorio;
 - nella seduta del 31.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con protocollo n. AOO_089/7221 del 03.06.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/7221 del 03.06.2022;
 - con nota protocollo n. AOO_089/7803 del 15.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 31.05.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
 - con nota protocollo n. AOO_089/8971 del 19.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso una sospensione motivata dei termini richiesta dal Proponente con pec del 14.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8969 del 19.07.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/7803 del 15.06.2022;
 - con pec del 09.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/320 del 09.01.2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 10.01.2023 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/7803 del 15.06.2022;
 - nella seduta del 24.01.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/935 del 25.01.2023 e pubblicato sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.03.2023, il Comitato Regionale VIA, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/935 del 25.01.2023;

CONSIDERATO che:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con nota protocollo n. AOO_089/596 del 18.01.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 23.02.2023 successivamente posticipata al giorno 14.03.2023 con nota prot. n. AOO_089/2558 del 17.02.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.03.2023, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 14.03.2023"* pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.03.2023, il Proponente ha rappresentato preliminarmente che *"...omissis.....La proposta di intervento prevede lo scarico nel fosso "Valle delle Rose" con i parametri della Tabella 3 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006. Il Proponente precisa a questo punto che la richiesta oggetto di istanza attiene allo scarico in Tabella 3 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006 come riferito inizialmente nella documentazione in atti. I riferimenti alla Tabella 4 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006 e le integrazioni prodotte che contengono tale riferimento sono dovuti unicamente alla necessità di opportuno riscontro a quanto richiesto da taluni enti conferenti pertanto si conferma la richiesta di scarico in Tabella 3 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006. Il Proponente si impegna, negli stretti tempi tecnici necessari, alla trasmissione degli elaborati contenenti le informazioni coerenti con l'istanza originariamente presentata con lo scarico in Tabella 3....omissis...."*;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.03.2023, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 24.01.2023, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/935 del 25.01.2023, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*. In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 14.03.2023"* trasmesso con nota prot. n. AOO_089/4527 del 16.03.2023, ha rappresentato che *"...omissis...ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate tranne che per la n. 6 su cui ribadisce la propria posizione di voler scaricare in Tabella 3"*;
- con nota protocollo n. 69255 del 10.05.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7706 del 11.05.2023, il Proponente- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.03.2023- ha trasmesso la seguente documentazione progettuale:
 - R1 - Relazione tecnica generale Rev 3_Maggio 2023;
 - PMC Rev. 2_Maggio 2023 PAUR Scarichi;
 - SIA - Studio d'Impatto Ambientale Rev 3_Maggio 2023;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023;
 - Appendice – Descrizione gestione acque;
 - T4 - Stralcio Intermedio Rev. 0;
 - T5.1 - Particolare gestione acque e flowchart Rev. 2_ Aprile 2023
- con nota protocollo n. AOO_089/8030 del 19.05.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il giorno 13.06.2023 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
 - nella seduta del 23.05.2023, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8326 del 25.05.2023 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.06.2023, il Comitato Regionale VIA, esaminate le integrazioni documentali prodotte dal Proponente con propria nota protocollo n. 69255 del 10.05.2023 ha espresso il proprio parere ritenendo che *"...omissis...i limiti di emissione di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza, non possano applicarsi agli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, provenienti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 8 del R.R. n°26/2013. Tale verifica di dettaglio e di conformità alle norme è demandata tuttavia all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, esulando dalle competenze di questo Comitato, che non ritiene pertanto che sussistano elementi nuovi, dal punto di vista ambientale, che consentano il riesame del parere precedentemente espresso che risulta pertanto, confermato in toto."*;
 - con pec del 12.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9204 del 12.06.2023, Arpa Puglia-Dap Taranto ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.06.2023;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.06.2023, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 13.06.2023"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.06.2023, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 23.05.2023, il Comitato Reg.le VIA, esaminate le integrazioni documentali prodotte dal Proponente con propria nota protocollo n. 69255 del 10.05.2023, ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8326 del 25.05.2023, ritenendo che *"...omissis...non sussistano elementi nuovi, dal punto di vista ambientale, che consentano il riesame del parere precedentemente espresso che risulta pertanto, confermato in toto"*;
 - nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.06.2023, così come si evince dalla



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

“Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica del 13.06.2023” pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.06.2023, il Responsabile del Procedimento di VIA ha quindi confermato “.....omissis.....il complessivo Quadro Prescrittivo già discusso nella seduta di CdS del 14.03.2023.....” e inoltre, a valle della lettura del parere di Arpa Puglia-Dap Taranto rilasciato con pec del 12.06.2023 e acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9204 del 12.06.2023, ha ritenuto di far proprie “...omissis...le prescrizioni dell’Agenzia in merito alle terre e rocce da scavo...omissis” inserendole nel Quadro delle Condizioni Ambientali “...omissis...che verrà pertanto rimodulato e aggiornato”. In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente dichiara “.....l’ottemperabilità delle prescrizioni imposte, riservandosi ogni valutazione sulla loro legittimità o sulla eventuale possibilità di loro riesame”;

- Il “Quadro delle Condizioni Ambientali”, allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante, pertanto- a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 13.06.2023- aggiorna, sostituendolo integralmente, il precedente documento trasmesso dal Servizio VIA/VInCA per i lavori della Conferenza di Servizi del 14.03.2023 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14.03.2023;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell’istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all’articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia” - Sezione “Avviso al Pubblico”, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 25.05.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8326 del 25.05.2023;
- del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Taranto con pec del 12.06.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9204 del 12.06.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.03.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/2558 del 17.02.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 13.06.2023 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/8030 del 19.05.2023;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 707 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011
e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Progeva S.r.l., sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 25.05.2023, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 14.03.2023 e del 13.06.2023, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali”** per gli interventi di “*Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche*”-Progetto per la modifica AIA-Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (Ta), Loc. Madonna delle Grazie, presentato con con pec del 17.08.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12307 del 26.08.2021, identificato dall'ID VIA 707;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, per un totale di 14 (quattordici) pagine.

Il presente provvedimento,

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA****ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 707 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 707 ex art. 27 bis del TUA
Tipologia:	Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett. z.b) <i>"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9"</i>
Autorità Competente:	Regione Puglia, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Progeva S.r.l.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 707 ex art. 27 bis del TUA- Progeva S.r.l."* contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs.104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

-il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

-il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/935 del 25/01/2023)</p> <p>In fase di progettazione esecutiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano eseguite le indagini dirette del terreno a conferma della litologia delle formazioni affioranti nell'area d'intervento nonché delle loro caratteristiche geotecniche ovvero, se diverse, in modo da stabilire in modo univoco la compatibilità e, quindi, fattibilità, con le opere di progetto; 2. qualora non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del TUA, le terre e rocce saranno gestite come rifiuti (comma 6 DPR 120/17); <p>Ante operam:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. sia prodotta idonea documentazione dalla quale risulti con evidenza l'assenza di opere di emungimento di acqua dal sottosuolo (a scopo potabile ed irriguo) nelle fasce di rispetto individuate dall'art. 13, comma 1 del R.R. n°26/2013; 4. in merito alle terre e rocce da scavo vengano trasmessi gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 all'Autorità Competente e ad Arpa Puglia, unitamente ai RRdP delle analisi effettuate corredate dai rispettivi verbali di campionamento; 5. in merito alle terre e rocce da scavo sia data comunicazione ad Arpa Puglia del cronoprogramma delle attività da effettuarsi, per le attività di controllo stabilite dalla normativa vigente. <p>In fase di realizzazione e post operam:</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto ed integrativi prodotti: <ol style="list-style-type: none"> a) R1 - Relazione tecnica generale (Rev. 02/12/2022); b) 2.1.2. PMC Emissione Gennaio 2023 PAUR Scarichi (Rev. 23/12/2022); c) SIA-Studio d'Impatto Ambientale (Rev. 02/01/2023) 	<p>Servizio VIA-VInCA/Comitato Reg.le Via/Arpa Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>d) PPDU - Piano Preliminare d'Utilizzo; e) Relazione geologica-geotecnica-idrologica-sismica (Rev. 02/01/2023); f) T4.2-Particolari costruttivi e profili(Rev. 01/01/2023) g) T5.1-Particolare gestione acque e flowchart (Emissione Gennaio 2023); h) T8 - Rete gestione acque meteoriche e di processo; i) Relazione illustrativa delle colture agricole di pregio (Febbraio 2022); j) Relazione illustrativa degli elementi del paesaggio agrario (Febbraio 2022); k) Relazione pedo-agronomica (Febbraio 2022); l) Relazione Paesaggistica.</p> <p>7. sia assicurata la conservazione della eventuale vegetazione erbacea, arborea e arbustiva naturale presente nelle aree di tutela paesaggistica;</p> <p>Post operam:</p> <p>8. sia assicurato l'equilibrio idrogeologico ed idraulico del Canale Fossa delle Rose sulla scorta delle verifiche idrauliche proposte;</p> <p>9. sia assicurato che la qualità dello scarico nel nuovo recapito, in applicazione dell'art. 10, comma1 (lett. b) del R.R. n. 26/2013, continui a mantenere il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 4 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006 così come attualmente avviene per lo scarico in subirrigazione;</p>	
---	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Co.Ge: PAUR_002

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 707 - Proponente Progeva Srl – Procedimento ex art. 27- bis del D. Lgs. 152/2006 e smi per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD. n. 14/2015 nel Comune di Laterza (TA) – loc. Madonna delle Grazie. Parere ARPA.

Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 596 del 18/01/2023 (acquisita in pari data al prot. ARPA n. 3157);

Nota Regione Puglia prot. n. 2558 del 17/02/2023 (acquisita in pari data al prot. ARPA n. 11402);

Parere ARPA prot. n. 17316 del 14/03/2023;

Nota Progeva prot. n. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023 (acquisita in pari data al prot. ARPA n. 35390)

Nota Regione Puglia prot. n. 8030 del 19/05/2023 (acquisita in pari data al prot. ARPA n. 37599).

Con la nota prot. n. 8030 del 19.05.23, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D.Lgs n. 152/06, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, in modalità telematica per il procedimento in oggetto.

Si richiamano di seguito le comunicazioni intercorse nell'ambito del PAUR in oggetto.

Con nota prot. Regione Puglia n. 288 del 13.01.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 2319 del 13.01.22, la Regione ha richiesto la verifica della completezza ex c. 3 art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 della documentazione pubblicata sul Portale Ambientale Regionale.

Nell'istanza ex c. 1 art. 23, registrata al protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 12307 del 26.08.21, secondo quanto previsto al c. 1 dell'art. 27-bis, al fine di individuare tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, sono stati indicati i seguenti titoli:

I titoli e le autorizzazioni richieste dal proponente nell'ambito del PAUR comprendono:

1. VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 D.Lgs. 152/2006);
2. Modifica AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale (art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006);

Si rileva anche che, nel corso del procedimento, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha richiesto la verifica della compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR Puglia (T.3).

Con nota prot. ARPA Puglia n. 10451 del 11.02.22 è stato trasmesso il parere di competenza per la fase di verifica della completezza ex c. 3 art. 27-bis del D.Lgs. 152/06.

Con nota prot. Regione Puglia n. 1813 del 15.02.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 11121 del 15.02.22, la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica completezza richiedendo al proponente integrazioni documentali sulla base dei contributi degli Enti coinvolti nel procedimento.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2269 del 23.02.22 rettificata con nota prot. n. 2331 di pari data, acquisite rispettivamente al prot. ARPA Puglia n. 13152 e n. 13289 del 23.02.22, la Regione ha trasmesso comunicazione integrativa circa gli esiti della fase di verifica della completezza.

Con PEC Progeva Srl prot. n. 67978/2022/LM/ed del 24.03.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 20867 del 20.03.22, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alle note Regione Puglia n. 1813/22, n. 2269/22 e n. 2331/22.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Con nota prot. Regione Puglia n. 4932 del 13.04.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 26484 del 13.04.22, la Regione ha comunicato l'avvio della fase ex c. 4 art. 27-bis e l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. Regione Puglia n. 6266 del 11.05.22, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36181 del 11.05.22, successivamente rettificata con PEC del 12.05.22 e 13.05.22 (acquisite rispettivamente ai prot. ARPA Puglia n. 36454 del 12.05.22 e n. 36984 del 13.05.22) la Regione ha convocato la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. in data 17.05.22 prevedendo all'ordine del giorno la valutazione di merito per il procedimento identificato con codice ID VIA 707.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 37807 del 17.05.22, è stato trasmesso il parere di competenza per la fase ex c. 4 art. 27-bis nell'ambito del procedimento in oggetto e per la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. del 17.05.22.

Con nota prot. Regione Puglia n. 7803 del 15.06.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 44658 del 15.06.22, la Regione ha comunicato gli esiti della fase di pubblicità ex co. 4 art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 ed ha richiesto al proponente di fornire riscontro, entro trenta giorni, ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento ai sensi del co. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06.

Con nota prot. Regione Puglia n. 8971 del 19.07.22 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 52111 del 20.07.22, la Regione ha comunicato la concessione della sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del co. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, a seguito di richiesta del proponente acquisita al protocollo regionale n. 8969 del 19.07.22.

Con PEC Progeva Srl prot. n. 68696/2023/LM/ed del 09.01.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 1016 del 09.01.23, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali.

Con nota prot. Regione Puglia n. 523 del 17.01.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 2680 del 17.01.23, la Regione ha convocato la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. per il giorno 24.01.23 prevedendo all'ordine del giorno la valutazione di merito delle integrazioni documentali relative al procedimento ID VIA 707.

Con nota prot. Regione Puglia n. 596 del 18.01.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 3157 del 18.01.23, la Regione ha convocato la Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 per il giorno 23.02.23.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 4708 del 24.01.23 è stato formalizzato il contributo per la seduta del Comitato V.I.A./A.I.A. con la trasmissione della nota prot. ARPA Puglia n. 4574 del 24.01.23 per i soli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con nota prot. Regione Puglia n. 2558 del 17.02.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 11402 del 17.02.23, la Regione ha rinviato la Conferenza di Servizi prevista per il 23.02.23 al giorno 14.03.23.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 17316 del 14.03.23 è stato trasmesso il parere di competenza per i lavori della Conferenza di Servizi del 14.03.23.

Con nota prot. Regione Puglia n. 4527 del 16.03.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 18216 del 16.03.23, la Regione ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 14.03.23.

Con PEC Progeva Srl prot. 69255/2023/LM/ed del 10.05.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 35390 del 10.05.23, il proponente ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi del 14.03.23 (giusta nota prot. Regione Puglia n. 4527 del 16.03.23).

Esaminata la documentazione integrativa in formato digitale pubblicata sul Portale Ambientale Regionale dal link riportato nella nota in oggetto richiamata, nonché acquisita al prot. ARPA Puglia n. 35390 del 10.05.23 ed elencata in appendice, si riportano di seguito le valutazioni di competenza distinte per i titoli autorizzativi indicati nell'istanza in esame.

Con riferimento al T.1) VIA - Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 11/2001)

Si evidenzia preliminarmente che nell'elaborato "Sintesi integrazioni.pdf.p7m" il proponente ha fornito riscontro diretto alle osservazioni contenute nel parere prot. ARPA Puglia n. 17316 del 14.03.23, senza tuttavia tener conto di quanto espresso anche nella nota prot. ARPA Puglia n. 4574 del 24.01.23, allegata al

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



citato parere e assunta agli atti della Conferenza di Servizi del 14.03.23, come da relativo verbale. Tuttavia, sulla base dell'analisi delle informazioni complessivamente contenute nella documentazione integrativa in atti si rappresenta quanto segue.

T.1.1 (Punto 6 del parere prot. ARPA Puglia n. 10451/22): in merito alla verifica del rispetto delle distanze previste dall'art. 13 del R.R. n. 26/2013 per gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione, il proponente dichiara che *"Il punto di scarico insiste su un tratto di alveo cementato e quindi impermeabile, senza possibilità di interazione tra acque superficiali e la falda sotterranea il tratto cementato si estende per 800m circa verso il monte idraulico e fino alla confluenza con la gravina di Laterza posta a circa 4.000m a valle idrologico. La verifica già agli atti è basata su dati ufficiali disponibili. Al gestore non è consentito ovviamente entrare in proprietà private per verificare la presenza di pozzi, di cui, tra l'altro, non si conosce l'utilizzo"*. Ed inoltre il proponente dichiara anche che *"Di seguito si riporta stralcio cartografico SIT Puglia Risorse idriche dal quale si evince che non vi sono punti di approvvigionamento nel raggio di 500m dal punto di scarico (500 m rappresentati nella barra di misurazione blu). La verifica è basata su dati ufficiali disponibili"*. Si evidenzia che il proponente ha reiterato le informazioni già fornite con l'elaborato in atti *"Geologica_Idrogeologica_Rev.1_230104.pdf.p7m"*, e che pertanto la verifica è stata condotta esclusivamente tramite l'utilizzo degli strati informativi consultabili sul portale cartografico regionale, senza il supporto di sopralluoghi diretti in campo. Si ritiene che il proponente, nell'impossibilità di accedere nelle proprietà private, avrebbe dovuto effettuare le verifiche richieste presso l'ente competente al rilascio delle autorizzazioni per l'emungimento di acque sotterranee.

T.1.2 (Punto 7 del parere prot. ARPA Puglia n. 10451/22): in merito alla richiesta di rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 All.5 Parte III del D.Lgs. 152/06, il proponente dichiara che:

- *"Lo scarico per il quale si richiede l'autorizzazione recapita nel Fosso Valle delle Rose;*
- *Il corpo idrico recettore non può essere definito episodico sulla base di rilievi di campo e calcoli idraulici oggettivi;*
- *La definizione di episodico nel PTA viene resa per il Fiume Lato senza il sostegno di dati idrometrici;*
- *Il corpo idrico presenta un alveo artificiale cementato che non permette scambi con le acque sotterranee e pertanto non scarica in lame e gravine;*
- *Lo scarico massimo rappresenta meno dello 0.1% della portata di piena;*
- *Secondo quanto definito dall'Allegato A del PTA lo scarico rientra tra quelli non significativi.*
- *Vengono scaricate principalmente acque dalle coperture e di seconda pioggia che secondo la parte III D.Lgs. 152/06 non sono soggette a limiti;*
- *Il corpo idrico recettore non è classificato a rischio;*
- *Le caratteristiche qualitative del Fiume Lato sono comunque riferite alla stazione di monitoraggio posta in linea d'aria circa 30km a sud del tratto fluviale considerato, dopo aver ricevuto gli apporti provenienti dall'abitato di Laterza e di tutte le attività agricole ed industriali che si sviluppano nei rimanenti 40km circa del corso d'acqua.*

Per tutte tali considerazioni il proponente ritiene che lo scarico per il quale si richiede autorizzazione debba essere disciplinato dai limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 Parte III D.Lgs. 152/06".

Si rileva altresì che contrariamente a quanto riportato nella precedente versione dello SIA (cfr. elaborato "SIA_Modifica_SCarichi_230401.pdf.p7m" - pag. 112), nella versione in ultimo revisionata il proponente dichiara che *"Lo scarico in progetto porterà solamente acque meteoriche di seconda pioggia dalla viabilità e dalle coperture se non immagazzinabili per il recupero interno (non disciplinate dalla parte III del D.Lgs. 152/06) pertanto non soggette a limiti allo scarico) e solo in caso di surplus, acque depurate. Le acque rispetteranno i limiti di cui alla Tab.3 All.5 Parte III D.Lgs. 152/06, e pertanto, anche in ragione dell'esiguità dello scarico, non vi sarà concreta possibilità di incidere negativamente sull'attuale scenario di qualità del CIS"*.



Ed ancora nell'elaborato "R1_Generale_Scarichi_Rev.3_23.05.06.pdf.p7m" il proponente dichiara che "Fondamentale è ricordare come lo scarico porterà solamente acque meteoriche di seconda pioggia dalla viabilità e dalle coperture se non immagazzinabili per il riutilizzo (non disciplinate dalla parte III del D.Lgs. 152/06 e pertanto non soggette a limiti allo scarico) e solo in caso di surplus, acque depurate derivanti solo dal dilavamento dei piazzali su cui viene stoccato rifiuto ligneocellulosico ed ammendante (rifiuto cessato)".

Si evidenzia preliminarmente che:

- il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 3884 del 28.04.22 ha evidenziato che *"Il Fiume Lato (cod. ITF-R16-19616EF7T), come i suoi affluenti, è stato classificato come temporaneo. Dall'esame del documento si può altresì osservare che La Regione Puglia, a conclusione del piano di monitoraggio di sorveglianza, con D.G.R. n.3060 del 2012 ha definito la classe di rischio per ciascuno dei corpi idrici superficiali monitorati, definendo "A RISCHIO" il corpo idrico in questione e ritenendo che le pressioni significative siano rappresentate dagli scarichi di acque reflue urbane depurate. Maggiore attenzione è richiesta in quanto il territorio in questione è attraversato da gravine, tipiche morfologie carsiche della Murgia, incisioni erosive profonde anche più di 100 metri, che aumentano esponenzialmente la permeabilità veicolando verso gli acquiferi profondi anche le sostanze inquinanti trasportate. Tale classificazione determina, nel caso in ispecie, l'applicazione dell'art. 10, comma 1 (lett. b) del R.R. n. 26/2013, pertanto lo scarico di acque in corpo idrico superficiale di tipo temporaneo può essere ammessa solo nel rispetto della Tabella 4, dell'Allegato V alla Parte Terza del DLgs n. 152/2006"*.
- in allegato alla nota prot. Regione Puglia n. 4527 del 16.03.23 di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 14.03.23, risulta presente il documento "20230217_VIA_PROGEVA_Quadro Condizioni Ambientali_signed_signed.pdf" recante il quadro delle condizioni ambientali impartite dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia e depositato agli atti della Conferenza di Servizi, come si evince dal relativo verbale. Nel succitato documento la condizione A.6. prevede, per la fase post-operam, che *"sia assicurato che la qualità dello scarico nel nuovo recapito, in applicazione dell'art. 10, comma 1 (lett. b) del R.R. n. 26/2013, continui a mantenere il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 4 All. 5 alla Parte III – D. Lgs. 152/2006 così come attualmente avviene per lo scarico in subirrigazione"*;

Inoltre, si richiama quanto previsto:

- dall'art. 36 co.1 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia: *"Gli scarichi in lame e gravine, intesi come corsi d'acqua episodici, sono assimilati agli scarichi al suolo e previa verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica devono essere integrati con zone tampone ad interazione e valenza ecologica"*.
- dall'art. 10 co. 1 lettera b del R.R. n. 26/13: per le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne provenienti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 8 deve essere conseguito il *"rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla Tabella 4, di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del DLgs. 152/06 e ss. mm. ed ii., nel caso di scarico nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo"*.

Premesso quanto sopra, ribadendo che per la proposta in esame sia necessario rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06, come previsto dal R.R. n. 26/13, si fa presente comunque che nell'occorrenza che l'Autorità Competente al rilascio del PAUR, dovesse qualificare il caso in esame come scarico in un corpo idrico non episodico, si configurerebbe la situazione di uno scarico in corso d'acqua non caratterizzato ai sensi del Decreto Ministeriale n. 131/08 e pertanto troverebbe applicazione quanto previsto dall'art. 34 co. 2 delle NTA del PTA: *"I corsi d'acqua non caratterizzati ai sensi del Decreto Ministeriale 131/2008 sono assimilabili ai corsi d'acqua di cui all'art. 36; per questi corpi idrici ricettori, dovrà essere determinato in maniera preventiva lo stato di qualità di cui al precedente punto 1"*. L'art. 34 co. 1 delle NTA del PTA, richiamato dallo stesso proponente, stabilisce che *"I soggetti deputati al rilascio delle autorizzazioni*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



allo scarico fissano i valori limite di emissione delle acque reflue depurate secondo quanto stabilito dal Piano di Tutela delle Acque ovvero in funzione della significatività dello scarico, valutata in riferimento al rapporto tra portata media del corpo idrico e portata dello scarico nel caso dei corsi d'acqua, e dello stato di qualità dei corpi idrici ricettori ai sensi del D.M. 260/2010 per gli elementi fisico-chimici e per quelli chimici".

In relazione alle caratteristiche del corpo ricettore il proponente riporta nell'elaborato "SIA_Modifica_Scarichi_23.05.06.pdf.p7m" le medesime considerazioni già prodotte nella precedente versione dello SIA (cfr. "SIA_Modifica_Scarichi_230401.pdf.p7m") e pertanto non risultano forniti nuovi elementi informativi e di analisi circa le caratteristiche di dettaglio biotiche del corpo idrico recettore individuato per lo scarico. Lo stesso proponente dichiara inoltre che "Va evidenziato che il corpo idrico recettore, costituito dal Fosso Valle delle Rose non è classificato in tale cartografia e pertanto non è attribuibile allo stesso nessun dato relativo allo stato qualitativo". Si richiama che ai sensi delle Linee Guida SNPA n. 28/20, per il fattore acque, la caratterizzazione dello scenario di base prevede:

- l'individuazione e analisi delle pressioni esistenti in una opportuna area correlata direttamente e/o indirettamente all'opera in progetto, attraverso, ad esempio, l'individuazione delle opere idrauliche e di versante, dei carichi inquinanti con localizzazioni delle fonti e delle azioni di depurazione, dello stato delle derivazioni e dei prelievi dai corpi idrici superficiali e sotterranei e dei relativi usi ed eventuali riutilizzi, restituzioni e perdita di risorsa idrica;

- la caratterizzazione quali-quantitativa delle risorse idriche superficiali naturali, direttamente e indirettamente correlate all'opera in progetto, attraverso la definizione per i corsi d'acqua superficiali, i laghi, le acque di transizione e le acque marino-costiere, dei parametri idromorfologici e dei parametri che concorrono alla definizione dello stato ecologico e dello stato chimico, così come previsto dalla normativa vigente.

T.1.3 (Punto 8 del parere prot. ARPA Puglia n. 10451/2022): in merito alla quantificazione dei volumi di terre e rocce da scavo destinate allo smaltimento come rifiuti il proponente conferma nello SIA revisionato la quantificazione di circa 30 m³ provenienti dalle terre escavate fuori sito, dichiarando inoltre che "La ditta gestirà le terre e rocce qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del TUA".

Permane pertanto l'incoerenza tra le quantificazioni fornite nell'elaborato "PPDU_Scarichi.pdf.p7m", ove risulta stimato un volume di 140 m³ di terreno da gestirsi in regime di rifiuti, provenienti dallo scavo per l'alloggiamento della condotta fognaria e quelle riportate nello SIA, come sopra riportato.

In aggiunta con parere Arpa prot. n. 17316 del 14/03/2023, l'Agenzia ha richiesto la trasmissione dei RRDP relativi al piano di caratterizzazione precedentemente effettuato nell'area, come specificato al § 8 dell'elaborato Piano Preliminare d'Utilizzo¹ "Piano di Caratterizzazione: "L'area d'intervento (interna all'impianto) è già stata oggetto di caratterizzazione ed i terreni sono risultati conformi ai limiti fissati per i parametri di cui alla Tab. 1 Col. B All. 5 parte IV D.Lgs. 152/06". La richiesta, già contenuta nel precedente parere Arpa prot. n. 10451/2022, non trova riscontro nella documentazione integrativa resa disponibile.

Nel rinnovare detta richiesta, si ribadisce quanto già espresso nel parere Arpa n. 17316 del 14/03/2023, unitamente alle prescrizioni poste, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR 120/17:

- o trasmissione degli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 all'Autorità Competente e all'Agenzia in intestazione, unitamente ai RRDP delle analisi effettuate corredate dai rispettivi verbali di campionamento;

¹ Modifica Modalità di Scarico delle Acque Meteoriche, elaborato Piano Preliminare d'Utilizzo, Revisione 2 – Gennaio 2023



- o qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del TUA, le terre e rocce saranno gestite come rifiuti (comma 6 DPR 120/17);
- o comunicazione a questa Agenzia del cronoprogramma delle attività da effettuarsi, per le attività di controllo stabilite dalla normativa vigente.

Con riferimento al T.2) Modifica AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale (art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006)

Preliminarmente **si rappresenta all'A.C.**, come evidenziato nei precedenti pareri ARPA prot. n. 37807 del 17/05/2022 e prot. n. 17316 del 14/03/2023 (punti T.2.1, T.2.2, T.2.3, T.2.9 e T.2.10), che:

- la gestione delle **acque meteoriche** di dilavamento delle superfici adibite alla **viabilità**, seppur autorizzata dalla D.D. 14/2015, non risulta conforme al R.R. n. 26/2013 e s.m.i., poiché la scolmatura delle acque meteoriche di prima pioggia è posta a valle del trattamento fisico di grigliatura e dissabbiatura, non garantendo pertanto la corretta separazione della prima pioggia (a monte dei trattamenti) dalle acque di dilavamento successive in conformità al capo II del R.R. 26/2013;
- la gestione delle **acque meteoriche** di dilavamento dei **piazzali**, ovvero delle superfici in cui vi sono sostanze che possono pregiudicare la qualità del corpo recettore, non è conforme al R.R. n. 26/2013, perché non vi è un sistema di derivazione idraulico che consente di separare le acque di prima pioggia dalle acque di dilavamento successive, in ossequio al comma 1 dell'art.9 del succitato Regolamento Regionale. Tale aspetto era stato già sollevato dal Comitato Tecnico Reg.le VIA nell'ambito del procedimento ID VIA 562 ex art.27-bis del D. Lgs 152/06 e concluso con la D.D. n. 96 del 24/03/2022 così come riportato nel parere del 07/07/2021, allegato e parte integrante della citata D.D. n. 96/2022;
- la gestione delle **acque reflue assimilate alle domestiche**, effettuata come deposito temporaneo e smaltimento ai sensi della parte IV del D. Lgs. n. 152/06, non è adeguata al R.R. 26/2011 e ss.mm. e ii.; oltretutto anche il Comitato Tecnico Reg.le VIA, con parere definitivo (prot.n. AOO_089_10313) in data 07/07/2021, dichiarava: *"sia adeguato il sistema di scarico delle acque reflue di tipo domestico al R.R. n.26/2011, come integrato e modificato dal R.R. n.7/2016, in riferimento allo smaltimento del chiarificato, evitando il deposito temporaneo con prelievo da parte di ditte esterne, e conformandolo ai sistemi suggeriti nell'allegato 3 del citato regolamento regionale"*. Atteso che il succitato parere è una prescrizione della Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 340 del 30/07/2021, con cui è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni, e che la succitata Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA è parte integrante della D.D. 96/2022, si ritiene che tale parere/prescrizione non possa essere trascurato;
- il **dimensionamento della vasca di laminazione da 500 m³** è stato calcolato a svantaggio di sicurezza, ipotizzando che le vasche I*1 (a servizio delle acque di dilavamento delle coperture - volume utile pari a 1.020 m³), I*5, I4, I2+I4,1 (a servizio delle acque di dilavamento delle viabilità - volume utile pari a 430 m³) e I*2, I3 (a servizio delle acque di dilavamento dei piazzali - volume utile pari a 650 m³), abbiano un volume utile completamente disponibile per stoccare le acque dilavate all'atto dell'evento meteorico;
- il **dimensionamento della vasca di laminazione da 800 m³**, è stato calcolato a svantaggio di sicurezza, ipotizzando che le vasche I*1 e V4, (a servizio delle acque di dilavamento delle coperture), I*5, I4, I2+I4,1 (a servizio delle acque di dilavamento delle viabilità) e I*2, I3 (a servizio delle acque di dilavamento dei piazzali), abbiano un volume utile completamente disponibile per stoccare le acque dilavate all'atto dell'evento meteorico.



Tanto richiamato, si demanda all'A.C. la valutazione di tali aspetti.

Con riferimento al **riutilizzo** delle acque meteoriche (punto T.2.4) e al rispetto del D.M. n. 185/03, il Proponente ha riscontrato (punto 2.5.1 dell'elaborato "*Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023*") dichiarando: "*Il DM 185/03 all'art.1 c.3 riporta: "Il presente regolamento non disciplina il riutilizzo di acque reflue presso il medesimo stabilimento o consorzio industriale che le ha prodotte"*"; il Proponente ha altresì fatto presente che tutto il fabbisogno idrico ai fini industriali viene soddisfatto mediante il recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture e delle acque depurate. Come già delucidato nel precedente parere prot. n. 17316/2023 il richiamo al rispetto del D.M. n. 185/03 discende dallo stesso R.R. n. 26/2013 il quale all'art.2, comma 2, riporta il D.M. n. 185/03 quale riferimento tecnico per le attività disciplinate dal Capo II. Si demanda all'A.C. la valutazione di tale aspetto.

Come già osservato al punto T.1.1 del presente parere, in merito alla mancata verifica (punto T.2.5) dell'eventuale presenza di opere di captazione di acque sotterranee per uso irriguo nel raggio di 250 m dal punto di scarico che deve essere adeguatamente attestata, il Proponente ha riscontrato asserendo quanto di seguito riportato: "*Il punto di scarico insiste su un tratto di alveo cementato e quindi impermeabile, senza possibilità di interazione tra acque superficiali e la falda sotterranea. Il tratto cementato si estende per 800m circa verso il monte idraulico e fino alla confluenza con la gravina di Laterza posta a circa 4.000m a valle idrologico. La verifica già agli atti è basata su dati ufficiali disponibili. Al gestore non è consentito ovviamente entrare in proprietà private per verificare la presenza di pozzi, di cui, tra l'altro, non si conosce l'utilizzo.*"² Inoltre il Proponente ha riproposto³ due stralci cartografici basati su dati consultabili tramite il portale regionale SIT Puglia che fanno riferimento a "*Opere di derivazione di acque sotterranee per consumo umano – DPGR 85/2021*" e "*Opere di captazione utilizzate a scopo potabile*" e quindi non a opere di captazione di acque sotterranee per uso irriguo. Motivata tale mancanza con l'impossibilità di accedere all'interno di proprietà private, il Proponente avrebbe potuto almeno effettuare apposita richiesta, presso l'A.C. al rilascio delle concessioni per l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee per uso agricolo, di verifica dell'esistenza di pozzi ad uso irriguo nel raggio di 250 dal punto di scarico in questione. Così facendo il tecnico incaricato avrebbe potuto procedere all'attestazione della fascia di rispetto prevista dall'articolo 13, comma 1 del R.R. n. 26/2013 sulla base delle informazioni acquisite presso l'A.C. che scongiurerebbero sicuramente la presenza di pozzi ad uso irriguo autorizzati. Pertanto si reitera la richiesta di procedere alla verifica dell'eventuale presenza di opere di captazione di acque sotterranee per uso irriguo nel raggio di 250 m dal punto di scarico che dovrà essere adeguatamente attestata.

In merito ai **limiti di riferimento per lo scarico "S1"** (punto T.2.7 del precedente parere) il Proponente ha riscontrato (punto 2.7.1 dell'elaborato "*Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023*") richiamando la campagna di sopralluoghi al fine di individuare, in maniera sperimentale ed analitica, la tipologia fluviale del corpo idrico, in risposta al parere del CTVA regionale, di cui al punto 1.3.1 dell'elaborato "*Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023*". Si osserva che lo studio sperimentale condotto dal Proponente non può essere considerato rappresentativo del deflusso del corpo idrico superficiale, poiché basato su documentazione fotografica per un periodo di soli 13 giorni, tenendo conto di un unico evento meteorico. Come noto lo studio dello stato quantitativo dei corpi idrici superficiali individuati ai sensi del D.M. 131/2008 fa parte integrante del monitoraggio in capo alle Regioni condotto ai sensi del D. Lgs n.152/06 e ss.mm. e ii. e del D. Lgs. n. 260/2010 e avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque a livello regionale e dei Piani di Gestione a livello di Distretto Idrografico. Nel caso in esame il recapito finale individuato per lo scarico di progetto non risulta classificato nel Piano di Tutela delle Acque quale corpo idrico superficiale significativo e risulta censito dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia come

² Rif. elab. "*Sintesi integrazioni.pdf.p7m*" - pag. 19

³ Rif. elab. "*Sintesi integrazioni.pdf.p7m*" - pag. 16



corso d'acqua episodico. Questa Agenzia ribadisce pertanto che i limiti di riferimento sono da individuare in quelli riportati dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152/06 e demanda all'A.C. la definizione di tale aspetto.

In riscontro alle osservazioni sull'elaborato 12.1.2. "Piano di Monitoraggio e Controllo Rev. XX del 23/12/2022" (emissione Gennaio 2023), formulate da ARPA con il precedente parere prot. n. 17316 del 14/03/2023, il Gestore ha emesso a maggio 2023 la Rev.2, come di seguito riportato:

- Al § 4.1 "Consumo risorse idriche", il Proponente ha eliminato dalla *Tabella C3 – Consumo di risorse idriche* il riferimento al punto di prelievo (I*2), prevedendo l'approvvigionamento delle acque recuperate esclusivamente dalla vasca I*1; altresì al punto 2.8.1 dell'elaborato "Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023" il Proponente ha esplicitato che i punti di utilizzo delle acque meteoriche sono *I1.1- servizi generali* e *I1.2- bagnatura biofiltro*, entrambi dotati di contatore volumetrico. Atteso che la *Tabella C3 – Consumo di risorse idriche* riporta un unico contatore per le acque emunte da I*1, al fine di uniformare le informazioni, si chiede al Gestore di integrare la suddetta tabella C3 con le i punti di utilizzo e i relativi contatori volumetrici;
- Si reitera la richiesta di identificare le tabelle con univoca numerazione e titolo, atteso che non tutte contengono detta indicazione;
- In riferimento alla richiesta di integrare la tabella di pag 35/58 con tutti i punti di scarico/riutilizzo ai fini industriali o irrigui, univocamente codificati, compilando i relativi campi della tabella "Scarichi dell'insediamento"⁴, si resta in attesa della valutazione dell'A.C. circa il rispetto del D.M. n. 185/03 e relativo art. 4 per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali/viabilità e copertura, oggetto di riutilizzo.

Tabella – Scarichi dell'insediamento

Sigla punto di emissione	Tipologia di scarico	Recapito	Coordinate	Misure da effettuare	Frequenza	Presenza di autocampionatore	Modalità di registrazione e trasmissione
				Portata, pH, Temperatura		(SI/NO)	

- Si dà atto che il Proponente ha modificato, nuovamente, i valori limite di emissione dello scarico S1, prevedendo il rispetto delle tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs. n.152/06 in luogo della tabella 4, prevista precedentemente (cfr. tabella non identificata a pag. 35/58). **Si resta in attesa della valutazione dell'A.C. circa i limiti allo scarico S1;**
- In merito alla necessità di prevedere, oltre il monitoraggio dello scarico di cui alla tabella *H2O – Parametri e metodi analitici di controllo degli scarichi* a pag. 36/58, il monitoraggio delle acque destinate al riutilizzo, nonché delle acque in uscita dalla filtrazione (K5-K6) a valle della sezione di trattamento biologico, già oggetto di monitoraggio nel vigente PMC, **si resta in attesa della valutazione dell'A.C.**, circa il rispetto del D.M. n. 185/03 e dell'art. 4 dello stesso per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali/viabilità e copertura, oggetto di riutilizzo;
- In merito alla richiesta dell'integrazione della tabella *H2O – Parametri e metodi analitici di controllo degli scarichi* con i parametri "Berillio" e "Saggio di tossicità su *Daphnia Magna*" e con i parametri del punto 2.1 "Sostanze per cui esiste il divieto di scarico" di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del TUA, **si resta in attesa della valutazione dell'A.C. circa i limiti allo scarico;**
- Si ribadisce quanto osservato nel precedente parere Arpa n. 17316 del 14/03/2023, circa l'uso delle metodica "UNI EN ISO 17294-2:2016 o APAT-IRSA" in luogo della "EPA 6020A 2007" per il parametro "Arsenico", nonché l'uso della metodica "EPA 5030 A + EPA 8260C" in luogo della "EPA 5021 A + EPA 8260D" per i parametri "Solventi organici aromatici totali" e "Solventi organici azotati totali";

⁴Rif. Tabella – Scarichi dell'insediamento



- In riferimento alla richiesta di monitorare periodicamente il trattamento biologico, prevedendo una tabella⁵ con indicazione dei punti di controllo, dei parametri da monitorare, la frequenza e la modalità di registrazione, il Proponente al punto 2.15.1 dell'elaborato "Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023" ha dichiarato: "L'argomento non è oggetto dell'istanza e l'attuale configurazione è stata oggetto di recente approvazione con PAUR DD 96/2022". Questa Agenzia ritiene necessaria l'integrazione del PMC con i controlli relativi ai parametri: "Va Volume del fango", "ossigeno disciolto", "redox", "MLSS" e "SVI";

Tabella – Sistemi di depurazione

Sistema di trattamento	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Inserire sezione impianto di depurazione	Inserire	Definire controllo parametri di processo per verifica corretto funzionamento	Inserire	Registro cartaceo/digitale

- In merito alla richiesta di predisporre una tabella, riportante l'ubicazione dell'apparecchiature elettromeccaniche, il modello, i controlli da effettuare secondo il manuale d'uso e manutenzione, la frequenza e le modalità di registrazione, il Proponente al punto 2.16.1 dell'elaborato "Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023" ha dichiarato: "L'argomento non è oggetto dell'istanza e l'attuale configurazione è stata oggetto di recente approvazione con PAUR DD 96/2022". Questa Agenzia ritiene necessaria l'integrazione del PMC con i controlli relativi alle apparecchiature elettromeccaniche.

Relativamente alla richiesta di revisione degli elaborato T5.1 "Particolare gestione acque e flowchart" Rev. 1 Gennaio 2023 e T8 "Rete gestione acque meteoriche e di processo" Rev. 1 – indicando i pozzetti di campionamento parziali e quelli fiscali, nonché l'ubicazione degli strumenti di monitoraggio e misura, si reitera la richiesta di fornire elaborati grafici aggiornati e completi. Il Proponente al punto 2.17.1 dell'elaborato "Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023" ha dichiarato: "L'elaborato T5.1 è conforme a quanto approvato con PAUR DD 96/2022. L'attuale sistema di gestione prevede un solo pozzetto di campionamento a monte dell'unico scarico autorizzato S1", **si resta in attesa della valutazione dell'A.C.**, circa il rispetto del D.M. n. 185/03 e dell'art. 4 dello stesso, per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali/viabilità e coperture, oggetto di riutilizzo, nonché della tabella di riferimento per lo scarico "S1" nel Canale Fosse delle Rose, atteso che la planimetria in oggetto prevede lo scarico nel rispetto della tabella 3, All.5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06.

In conclusione, con riferimento alla documentazione in atti, per gli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (T.1) permane la valutazione negativa espressa con il parere prot. n. 37807 del 17/05/2022 in quanto:

- non risulta chiarita l'eventuale presenza di opere di emungimento di acqua dal sottosuolo a scopo irriguo nelle fasce di rispetto dallo scarico nel corpo idrico recettore come individuate dal c. 5, art. 13, R.R. n. 26/13, atteso che il proponente nell'impossibilità di accedere alle proprietà private non ha eseguito verifiche presso l'ente competente al rilascio delle autorizzazioni per l'emungimento di acque sotterranee;
- il proponente intende rispettare, per lo scarico in esame, i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06; nel merito, rimandando a quanto sopra estesamente rappresentato al

⁵ Rif. Tabella – Sistemi di depurazione



punto T.1.2, nonché nel seguito del parere, visti anche il parere del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 3884 del 28.04.22, e la condizione ambientale A.6 impartita dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia nel parere in atti della Conferenza di Servizi del 14.03.23, si ritiene invece che debbano essere rispettati i limiti di cui alla Tabella 4 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06, come previsto dall'art. 10 co. 1 lettera b del R.R. n. 26/13;

- non risultano forniti nuovi elementi informativi e di analisi circa le caratteristiche di dettaglio e lo stato di qualità del corpo idrico recettore nel tratto individuato per lo scarico; più in generale la caratterizzazione dello scenario di base per il fattore acque non risulta propriamente sviluppata secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 28/20;
- permane l'assenza di analisi dei possibili effetti ambientali a valle dello scarico, nel fosso Valle delle Rose, tenuto conto che lo stesso fa parte del più esteso reticolo idrografico che confluisce all'interno della Gravina di Laterza, parte integrante del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e della ZPS-ZSC "Terra delle Gravine" (IT9130007);
- non risulta chiarito il dato quantitativo sul volume di rifiuti prodotti in fase di cantiere provenienti dalle attività di scavo;

Per quanto attiene al procedimento di modifica dell'AIA (T.2) si attendono le determinazioni dell'A.C. e della conseguente revisione del Piano di monitoraggio e controllo ai fini dell'approvazione ex art. 29-quater comma 6 del T.U.A.

Il Direttore del DAP di Taranto
e del Servizio Territoriale

Dott. Vittorio Esposito

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.)*

Il GdL

Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna, Dott. Ing. Roberto Primerano,

Dott.ssa Chim. Adele Dell'Erba, Dott.ssa Chim. Elvira Zito, Dott. Ing. Pierpaolo Amato, Dott.ssa Sc. Amb. Berenice Varvaglione, Dott.

Geol. Anna Maria Semeraro

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto

Centralino 099 9946 310

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

Regione Puglia
Sezione Autorizzazione Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Progeva S.r.L.
PEC: infoprogeva@pec.it

Oggetto: IDVIA 0707- Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) – Località Madonna delle Grazie.

Proponente: Progeva S.r.l.

[AC248 -23] – Rif. Vs Prot. N. 1374 del 18.01.2023 | Prot. ADAM n.1374 del 18.01.2023

Parere di compatibilità

In riferimento alla nota della Regione Puglia, acquisita agli atti al prot. n. 1374 del 18.01.2023, relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza (TA) – Località Madonna delle Grazie, con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'impianto di che trattasi è autorizzato dalla Regione Puglia, con provvedimento AIA DD 14/2015 e ss.mm.i., al trattamento di 77.000 t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di

¹Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell' 1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

²Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ammendanti conformi al D.Lgs 75/2000, mediante le operazioni di recupero R3, R13 ed R12 di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/03 e ss.mm.i. Il provvedimento autorizzatorio prevede, inoltre, la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la cui procedura è in itinere.

Premesso quanto detto, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in epigrafe si prende atto che il progetto riguarda un intervento di modifica modalità di scarico delle acque meteoriche mediante la previsione di uno scarico delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale, restituendo, con opportuno regime di laminazione, la risorsa idrica direttamente al recettore superficiale, rappresentato dal fosso Valle delle Rose. Per la messa in atto del miglioramento sono previsti, in sintesi, seguenti interventi:

- Realizzazione di una vasca di laminazione da 500 mc;
- Realizzazione di un tratto fognario su area demaniale di circa 700 m;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione;

il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Per quanto riguarda la captazione e il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia relative alle aree esterne, esse vengono riversate in vasche per essere sottoposte al trattamento fisico prima dell'avvio alla omogenizzazione. Le acque di prima pioggia di dilavamento della viabilità di superficie pari a circa 20.000 mq restituiscono un volume di circa 100 mc. Per questa sezione vengono utilizzate tre vasche dove avviene la grigliatura dissabbiatura e sedimentazione ed il contenimento prima dell'avvio a depurazione. Nella vasca "I*2" vengono convogliate le acque di dilavamento dei piazzali di lavorazione che sottendono una superficie di 15.000 mq. Di questi, 4.300 mq sono adibiti a deposito ligneocellulosici, il piazzale "13" è adibito alla miscelazione ed il piazzale "15" è adibito allo stoccaggio del prodotto finito insaccato. Le vasche identificate nelle planimetrie allegata con codice "12" e "14.1" per una capacità complessiva di 305 mc, vengono utilizzate per la raccolta delle acque di seconda pioggia prima dell'avvio verso lo scarico S1 in caso di surplus. Le acque raccolte in queste vasche possono essere avviate a depurazione in caso di necessità di riutilizzo, oppure avviate allo scarico S1 se in surplus, previo trattamento di disoleazione nelle sezioni W1 (disoleatore acque seconda pioggia), W2 (disoleatore acque depurate). Attualmente il surplus viene avviato a sub irrigazione. La modifica consiste nella realizzazione di una vasca di laminazione da 500 mc a monte del recapito finale che avverrà non più in subirrigazione ma in corpo idrico superficiale costituito dal canale "Valle delle Rose".

Dalla documentazione allegata ed in particolare dalla relazione geologica idrogeologica geotecnica e sismica a firma del Dott. Geol. Marco di Lollo si evince che il sistema di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche risulta dimensionato correttamente.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dalla relazione tecnica allegata dalla società proponente si evince che la portata di piena max da smaltire per tempi di ritorno non inferiore a 5 anni è di 100 l/s e che rappresenta lo 0,7% della portata smaltibile nella sezione minima dell'alveo del fosso Valle delle Rose.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, preso atto complessivamente degli elaborati progettuali dell'intervento in oggetto e delle previsioni e prescrizioni del P.A.I., esprime parere di compatibilità al P.A.I. a conferma del Ns parere preliminare già rilasciato al n. 15600 del 07.06.2022 con le seguenti prescrizioni:

- Il recapito finale delle acque trattate deve essere dotato di valvola anti riflusso al fine di evitare, in caso di eventi di piena duecentennale, rigurgiti dal fosso Valle delle Rose verso l'area in cui è ubicato l'opificio.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione della predetta prescrizione all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 14209/2023 del 12-05-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

43



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Modello VF TAI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Soc. PROGEVA srl
infoprogeva@pec.it

Allegati n. 1

ID PROCEDIMENTO 2101

OGGETTO: IDVIA0707 - Istanza ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza – Località Madonna delle Grazie

Proponente: PROGEVA srl

Trasmissione integrazioni e Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell' art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota protocollo 0000596/2023 del 18/01/2023 di pari oggetto, questo Comando conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 1149 del 19/01/2022, che ad ogni buon fine si allega.

IL COMANDANTE
Ing. Alberto MAIOLO (*)

NG/st

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Modello VFTA1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Soc. PROGEVA srl
infoprogeva@pec.it

Allegati n.

ID PROCEDIMENTO 2101

OGGETTO: IDVIA0707 - Istanza ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza – Località Madonna delle Grazie

Proponente: PROGEVA srl

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell' Autorità Competente e **richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.**

Con riferimento alla nota protocollo N. 288 del 13/01/2022 di pari oggetto, si comunica che il parere sulla modifica riguardante lo scarico delle acque meteoriche non rientra tra i compiti istituzionali di questo Comando.

Si rappresenta altresì, che per la società proponente questo Comando ha espresso parere con nota Protocollo N. 1563 del 03/02/2021 che rimane valido purché non siano intervenute nel frattempo modifiche rispetto al progetto approvato ed è dotata di S.C.I.A. in corso di validità.

Qualora di contro, siano intervenute modifiche rispetto a detto progetto, occorre che il titolare dell'attività richieda sul nuovo progetto il preventivo parere di conformità secondo le modalità di cui all'art.3 del D.P.R. 151/2011.

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del D.
Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/03884
28 APR 2022

destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 707** - "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Proponente: **PROGEVA s.r.l.**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. r_puglia/AOO_089-13/01/2022/288, acclarata al protocollo della scrivente al n. AOO_075/25/01/2022/00396 con la quale è stato dato avviso dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la pratica di cui all'oggetto, tenendo conto delle successive scansioni procedurali, ed in particolare degli esiti della verifica di completezza ed adeguatezza documentale e delle successive integrazioni prodotte dal proponente e pubblicate, in data 12/04/2022, sul portale al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

L'istanza in oggetto riguarda il progetto di modifica dello scarico idrico dell'esistente impianto di trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti della ditta Progeva Srl, collocato in agro del Comune di Laterza.

Il proponente dichiara che (elab. SIA_SNT_Modifica_Scarichi - pag. 5):

"L'impianto, nella configurazione attuale (I°Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ss.mm.ii., rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al d.lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. [...] La PROGEVA ha presentato nel Luglio 2020 istanza

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49- 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

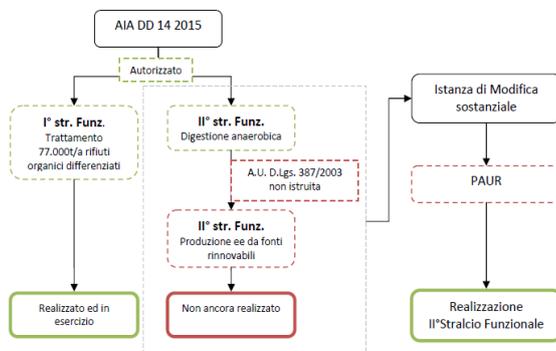
SEZIONE RISORSE IDRICHE

di PAUR ex art. 27-bis per la modifica sostanziale del II° stralcio funzionale. La procedura è in itinere. [...] Nel corso della gestione il Gestore ha individuato dei miglioramenti delle performance ambientali per i quali ha presentato istanza di valutazione preliminare ex art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06 tra i quali:

- La copertura del deposito ammendante;
- La messa in opera di serbatoi fuori terra per la raccolta delle acque di processo;
- La modifica dello scarico idrico autorizzato, da scarico al suolo (ndr. mediante subirrigazione) a scarico in corpo idrico superficiale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 08/04/2021, l'Autorità Competente ha ritenuto non rilevanti ai fini VIA i primi due interventi che sono attualmente in fase di approvazione, mentre ha ritenuto che l'intervento relativo alla modifica dello scarico: "non esclude potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali in considerazione della tipologia e delle caratteristiche dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata della Progeva S.r.l.. A parere dello scrivente Servizio, tale modifica progettuale necessita di maggiori approfondimenti tecnici nonché di una più esaustiva valutazione delle possibili alternative progettuali, compresa l'alternativa "0", al fine di poter escludere in modo inequivocabile ripercussioni sull'ambiente a valle del corpo idrico superficiale individuato per lo scarico delle acque meteoriche".

Il proponente illustra con il seguente schema, tratto dal pag. 4 dell'elaborato "R1_Generale_Scarichi_Rev.1.pdf-2" le scansioni procedurali:



Il proponente specifica che:

"Le tipologie di fluidi da gestire rimarranno invariate 3 e saranno:

- le acque meteoriche ricadenti sulle superfici coperte;
- le acque di dilavamento dei piazzali;
- le acque di processo;
- acque reflue civili provenienti dai servizi igienici e dalle docce".

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Le coordinate del punto di scarico in progetto sono: Lat 40.658578° Lon 16.806836°.

L'area di impianto ricade in provincia di Taranto ed in agro del Comune di Laterza (TA), precisamente è ubicato a Nord del nucleo urbano principale, in territorio agricolo prospiciente la S.C. 14, denominata "Madonna delle Grazie - Caione", e limitrofa alla SS7 Appia, ed è censita catastalmente al Foglio di mappa n. 57 del Comune di Laterza (TA).

Come già precisato in sede di parere reso per il procedimento di PAUR identificato con l'ID 562 (prot.AOO_075/13/10/2020/10475), il sito di interesse ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico della Murgia Bradanica, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), sottopone al vincolo della "Tutela Quali-Quantitativa".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM8 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019).

In sede di PAUR D.D. 96/2022 era previsto che gli scarichi idrici fossero smaltiti mediante subirrigazione.

Si prende atto delle dichiarazioni rese nell'elaborato "R1_Generale_Scarichi_Rev.1.pdf" in riferimento al recepimento nei calcoli e nel sistema di gestione delle acque meteoriche, delle nuove superfici assentite con D.D. n. 65/2022 ed in precisione:

"L'eventuale realizzazione del progetto approvato vedrà un incremento delle superfici di viabilità adibita al transito mezzi pari a circa 10.500 mq, ed un incremento delle coperture pari a circa 13.800 mq. [...] Le acque ricadenti sulla nuova viabilità verranno gestite attraverso una vasca di prima pioggia (V3=50mc), mentre le acque di seconda pioggia defluiranno verso la vasca di laminazione. [...] In caso di realizzazione delle opere autorizzate con DD 65/2022 la vasca di laminazione dovrà avere un volume pari a circa 800 mc."

In riferimento alle ipotesi avanzate dal proponente, in riscontro alle osservazioni di ARPA (elab. R1_Generale_Scarichi_Rev.1.pdf – pag. 79), sulla caratterizzazione del corpo idrico scelto quale recapito finale per lo scarico, si evidenzia che, ai fini dell'individuazione dei corsi d'acqua, per "corso d'acqua" si intende "l'insieme dei percorsi lineari dei deflussi concentrati delle acque, che costituiscono il reticolo idrografico di un territorio, come definiti dalla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia del 2009 (Delibera n. 48/2009 del Comitato Istituzionale dell'AdB Puglia) e successivi aggiornamenti".

La carta è consultabile al seguente link:

<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/idrogeomorfologia/index.html>

ed è scaricabile sia in formato .pdf che informato .shp, al seguente link selezionando il foglio di interesse:

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_cartografie_tecniche_tematiche/Download/cartografie

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49- 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

in particolare riferimento ai corsi d'acqua effimeri ed episodici, si precisa che il documento di riferimento è la *"Caratterizzazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia – Primo aggiornamento"* approvato con DGR n. 2844/2010.

Possono rintracciarsi tali riferimenti anche all'elaborato "A – Corpi idrici superficiali" dell'aggiornamento al Piano di Tutela delle Acque adottato con DGR n. 1333/2019, nel quale sono descritte le metodologie di tipizzazione e caratterizzazione di vario livello: - Livello 1: Regionalizzazione; - Livello 2: Definizione della tipologia di massima; - Livello 3: Definizione della tipologia di dettaglio.

Nell'ambito della tipologia di massima, sono impiegati descrittori per la valutazione della perennità e persistenza del corso d'acqua.

Il Fiume Lato (cod. ITF-R16-19616EF7T), come i suoi affluenti, è stato classificato come temporaneo.

Dall'esame del documento si può altresì osservare che La Regione Puglia, a conclusione del piano di monitoraggio di sorveglianza, con D.G.R. n.3060 del 2012 ha definito la classe di rischio per ciascuno dei corpi idrici superficiali monitorati, definendo "A RISCHIO" il corpo idrico in questione e ritenendo che le pressioni significative siano rappresentate dagli scarichi di acque reflue urbane depurate.

Maggiore attenzione è richiesta in quanto il territorio in questione è attraversato da gravine, tipiche morfologie carsiche della Murgia, incisioni erosive profonde anche più di 100 metri, che aumentano esponenzialmente la permeabilità veicolando verso gli acquiferi profondi anche le sostanze inquinanti trasportate.

Tale classificazione determina, nel caso in specie, l'applicazione dell'art. 10, comma 1 (lett. b)) del R.R. n. 26/2013, pertanto lo scarico di acque in corpo idrico superficiale di tipo temporaneo può essere ammessa solo nel rispetto della Tabella 4, dell'Allegato V alla Parte Terza del DLgs n. 152/2006.

Per quanto attiene i dettagli del sistema di gestione delle acque meteoriche, a monte del punto di recapito, si demanda all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, la puntuale verifica della conformità delle soluzioni tecniche adottate alle prescrizioni del Capo II del R.R. n. 26/2013.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Trasmissione a mezzo pec ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

Alla **REGIONE PUGLIA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Alla **PROGEVA Srl**
PEC: infoprogeva@pec.it

Oggetto : **IDVIA0707** - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. -
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di
"Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per
la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza
(TA) - Località Madonna delle Grazie
Proponente: PROGEVA Srl
- Parere Autorità Idraulica -

In riferimento alla procedura in oggetto, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.n.AOO_89/288 del 13/01/2022 chiedeva di verificare – per i profili di competenza – l’adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società PROGEVA Srl (*Proponente*).

Con nota prot.n.AOO_64/1827 del 02/02/2022 l’Ufficio scrivente riteneva necessario che il *Proponente* producesse la seguente documentazione integrativa:

1. Chiarire quale sia la effettiva pendenza del canale identificato nella *Relazione Tecnica Generale* (cfr. pag.75) come fosso “*Valle delle Rose*”, anche noto come “*Torrente Silica*” nel Piano Comprensoriale di Bonifica del Consorzio “*Terre d’Apulia*”.
2. Integrare la *Relazione Tecnica Generale* con una formale valutazione di idoneità del corpo recettore “*Torrente Silica*” a ricevere la portata idrica supplementare riveniente dallo scarico in oggetto tenendo conto della portata fluente nel canale con riferimento ad un evento meteorico con tempo di ritorno $Tr = 5$ anni.
3. Produrre una tavola di dettaglio (almeno scala 1:100) opportunamente quotata, contenente planimetria, prospetto e sezioni dell’opera di immissione nel “*Torrente Silica*”, con relativa legenda dei materiali e dei dispositivi idraulici da utilizzare.

Con nota prot.n.67978/2022/LM/ed del 24/03/2022 (acquisita al prot.n.AOO_64/5519 del 25/03/2022) il Proponente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta, e segnatamente:

- Relazione Geologica Idrogeologica Geotecnica e sismica.
- Relazione Paesaggistica.

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

- R1 - Relazione tecnica generale e di AIA.
- R2 - Studio d'Impatto Ambientale.
- T4.1 – Rete idrica e punti di scarico_Progetto modifica.
- T4.2 - Particolari costruttivi e profili_Progetto Modifica.

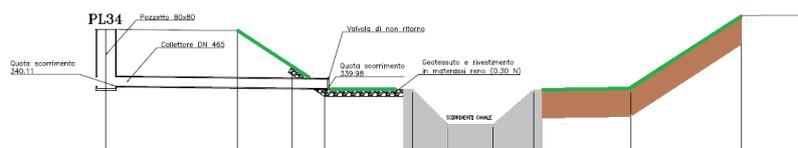
L'intervento consiste nella modifica dello scarico idrico autorizzato, da scarico al suolo a scarico in corpo idrico superficiale. Per la realizzazione dell'intervento è stata proposta l'esecuzione delle seguenti opere:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (V_{lam});
- Realizzazione di un tratto fognario su area demaniale di circa 700 metri;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale.

In particolare (cfr. pag.75-76-77 della *Relazione Tecnica Generale e di AIA*) si rileva che il tratto fognario sarà costituito da una condotta interrata che correrà lungo la strada vicinale, e sarà dotata di pozzetti di ispezione ogni 25 m. La posa in opera della condotta sarà eseguita in una trincea stretta di altezza pari ad almeno 160 cm in modo tale da garantire un rinterro di 1m sopra il cielo fogna; la larghezza della trincea alla base sarà pari a 80 cm; la tubazione sarà posata su un letto di materiale inerte a granulometria controllata di altezza pari a 20 cm, il rinfiacco e il rinterro verranno eseguiti con lo stesso materiale per un'altezza pari a 20 cm sopra il cielo fogna.

Il corpo idrico recettore ("Torrente Silica") defluisce a circa 700m dalla recinzione dell'impianto e presenta una sezione in alveata in cls avente una pendenza di circa 1.7‰.

Il collettore recapita in destra idraulica al *Torrente Silica* mediante una condotta metallica di diametro interno 400 mm (DN 465). Il collettore terminale è dotato di una valvola di non ritorno per evitare, durante le piene del torrente, il ritorno di acqua all'interno del collettore di scarico, come si evince dagli elaborati grafici "T 4.1" e "T 4.2". Di seguito se ne riporta uno stralcio, ove è stata evidenziata in verde la parte



di alveo inerbata e in terra (sponde e golene), mentre in grigio è stata evidenziata la savanella che è in calcestruzzo. Dal fondo della savanella al ciglio spondale si misurano circa 4 metri di dislivello; mentre dal fondo della savanella al ciglio della sua stessa sponda si misurano circa 1,54 metri di dislivello.

Esaminati gli elaborati progettuali e le integrazioni trasmesse dal *Proponente*, si rileva che la portata idrica supplementare riveniente dallo scarico in progetto è pari a $0,1 \text{ m}^3/\text{s}$ (100 l/s).

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)

P.O. Sede Provinciale TA

Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12

email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Alle pagine 77 e 86 della *Relazione Tecnica Generale e di AIA* è stata calcolata la portata di massima piena che può transitare nell'alveo del *Torrente Silica* in misura pari a circa 211 m³/s per la sezione di golena e a circa 13 m³/s per la savanella, e quindi per complessivi 224 m³/s.

Si osserva che il calcolo a pag.86 è errato in quanto fa riferimento ad un'altezza del battente d'acqua pari a 3 metri per la sezione di golena, mentre dalla Tav.4.1 si rileva che il ciglio della sponda in destra idraulica ha un'altezza di 2,5 metri rispetto al ciglio superiore della savanella. Pertanto, ripetendo i calcoli con tale altezza si ottiene una portata pari a circa 162 m³/s per la sola sezione di golena.

È stato eseguito dal *Proponente* il calcolo della portata di piena con riferimento ad un evento meteorico con tempo di ritorno $T_r = 5$ anni, che è risultata pari a circa 80 m³/s. Sicchè le dimensioni del *Torrente Silica* sarebbero sufficienti a garantire sia il transito di detta portata di piena, sia a ricevere la portata idrica supplementare riveniente dallo scarico in oggetto.

In riferimento al tratto terminale del collettore – che viene a giorno al piede della sponda di golena sulla berma in destra idraulica – il *Proponente* prevede di proteggerlo mediante l'utilizzo di materassi in rete metallica riempiti di pietrame con pezzatura grossolana (80 mm, 150 mm), per uno spessore di 0.30 m da interrare per rispettare la quota della berma esistente. Al di sotto del rivestimento in pietrame sarà posizionato uno strato in TNT.

A tale riguardo – e premesso che la tipologia di intervento rientra tra quelli antiersivi a protezione delle sponde – si ritiene che la larghezza del materasso debba essere incrementata rispetto a quella prevista in progetto nella "T 4.2"; pertanto dovrà essere pari a 2 metri e non 1,5 metri.

Inoltre l'intervento di posa in opera dei materassi in rete metallica, dovrà essere eseguito in ossequio alle specifiche tecniche dell'Ingegneria Naturalistica, e segnatamente secondo quanto riportato nella scheda n.16 del Manuale di Ingegneria Naturalistica, Vol.2, edito da Regione Lazio (Anno 2003), con il Coordinamento scientifico di AIPIN. Di seguito se ne riporta il contenuto:

"La struttura viene montata sul posto ed è rivestita internamente con stuoie o feltri organici e viene riempita con materiale inerte, terreno vegetale, ammendanti e concimanti. Il coperchio del materasso è rivestito a sua volta internamente con una stuoia organica o sintetica. I moduli e le parti dei moduli vengono tenuti assieme da punti metallici in acciaio zincato, in modo tale da costituire una struttura continua monolitica, ancorata al substrato con barre metalliche di diametro 20 mm zincate filettate, disposte in quantità di 1-2 per m², inserite nella roccia/terreno previa perforazione di profondità idonea a sostenere il peso del materasso e fissate mediante boiacatura. Le barre in ferro acciaiolo zincato, devono essere filettate per consentire l'efficace appressaggio, mediante flangia e dado, del geocomposito costituito da rete e geostuoia. Il tutto debitamente teso ed ancorato. Il materasso verrà rivegetato mediante idrosemina di specie autoctone".

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)

P.O. Sede Provinciale TA

Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12

email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere;

Vista la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.27, comma 2-bis della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii.;

con la presente, ai soli fini idraulici, ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904, si stabilisce che l'esecuzione dell'intervento di realizzazione della condotta di scarico sia assoggettata alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. La parte terminale della condotta di scarico dovrà essere dotata di una valvola di non ritorno delle acque del tipo " clapet " in acciaio al fine di evitare rigurgiti nel collettore di scarico.
2. La larghezza dell'intervento con materassi metallici dovrà essere pari a 2 metri, con la mezzera coincidente con l'asse del collettore di scarico.
3. L'intervento di realizzazione dei materassi metallici dovrà essere conforme alle specifiche tecniche riportate nella scheda n.16 del Manuale di Ingegneria Naturalistica, Vol.2, edito da Regione Lazio (Anno 2003), con il Coordinamento scientifico di AIPIN, il cui contenuto è stato esplicitato in narrativa e qui si intende trascritto integralmente.
4. I materassi in rete metallica dovranno essere certificati secondo le "Linee guida per la redazione dei capitolati per l'impiego di rete metallica a doppia torsione" della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Maggio 2006.
5. La società Proponente avrà l'onere di mantenere periodicamente il tratto del "Torrente Silica" interessato dalle opere terminali del collettore di scarico tenendo puliti l'alveo e le sponde dalla vegetazione infestante che possa compromettere il buon regime idraulico del torrente.
6. La società Proponente avrà l'onere di controllare periodicamente lo stato di conservazione delle opere da essa eseguite eseguendo ogni intervento finalizzato al buon funzionamento delle stesse e ad evitare fenomeni di erosione in alveo.
7. Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
Dott. Antonio LACATENA

www.regione.puglia.it

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Modello 1F/TA1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Soc. PROGEVA srl
infoprogeva@pec.it

Allegati n.

ID PROCEDIMENTO 2101

OGGETTO: IDVIA0707 - Istanza ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per gli interventi di “Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche” – Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD14/2015 nel Comune di Laterza – Località Madonna delle Grazie

Proponente: PROGEVA srl

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell' Autorità Competente e **richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata.**

Con riferimento alla nota protocollo N. 288 del 13/01/2022 di pari oggetto, si comunica che il parere sulla modifica riguardante lo scarico delle acque meteoriche non rientra tra i compiti istituzionali di questo Comando.

Si rappresenta altresì, che per la società proponente questo Comando ha espresso parere con nota Protocollo N. 1563 del 03/02/2021 che rimane valido purché non siano intervenute nel frattempo modifiche rispetto al progetto approvato ed è dotata di S.C.I.A. in corso di validità.

Qualora di contro, siano intervenute modifiche rispetto a detto progetto, occorre che il titolare dell'attività richieda sul nuovo progetto il preventivo parere di conformità secondo le modalità di cui all'art.3 del D.P.R. 151/2011.

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82